

www.vivaioedisud.com

Vivai del Sud

VIVAI PIANTE, PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DEL VERDE
PUBBLICO E PRIVATO...

FRATELLI MIGGIANO
351 6320967

S.S. 275 Maglie/Leuca MONTESANO SALENTINO

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

www.vivaioedisud.com

Vivai del Sud

VIVAI PIANTE, PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DEL VERDE
PUBBLICO E PRIVATO...

FRATELLI MIGGIANO
351 6320967

S.S. 275 Maglie/Leuca MONTESANO SALENTINO

Anno XXX, Numero 10 (806) 17 / 30 maggio 2025 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)



LEUCA SI, OTRANTO NO

Bandiera Blu 2025. Riconoscimento assegnato anche alle marine di Melendugno, Castro, Salve, Patù, Ugento, Gallipoli, Lecce e Nardò. Fa rumore la nuova assenza, tra le località premiate, della *Porta d'Oriente*

9

Corsano e Taviano, il momento della scelta

Elezioni comunali. Nei due centri, il 26 e 27 maggio si voterà per il nuovo consiglio comunale. I candidati sindaco rivolgono il loro appello agli elettori prima della chiamata alle urne

> RACALE, DONATO METALLO

La Biblioteca porterà il suo nome

RacaleCam avvierà una **raccolta firme** ed un'istanza di intitolazione della Biblioteca di Racale a Donato Metallo. Per ricordare chi è stato e per continuare a far vivere, dentro quel luogo, la sua visione di comunità, di amore per il sapere e per tutte le persone

4

> TRICASE - LA SENTENZA

Ex Adelchi nella Zona Industriale

Il Tribunale amministrativo ha bocciato il parere del Comune di Tricase avverso alla riconversione dell'ex complesso industriale ad opera della OLC. L'azienda di Specchia potrà quindi convertire i capannoni in locali commerciali di medie dimensioni. Il sindaco Antonio De Donno: «Non faremo ricorso»

6



11-13

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 20 maggio**, dalle 9,30.

Tra i primi trenta che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca.

Tanti altri premi in palio

REGOLAMENTO A PAG. 23



18-19

**Pollice Verde,
Giardini Mediterranei**

Fiorita

IMPRESA EDILE

ALEZIO | via G. Carducci, 41 | info 347.27 433 11 0833.281589

famila superstore

OFFERTE DAL 15 AL 24 MAGGIO

OGNI 20€ di SPESA
RICEVI SUBITO un
BUONO SCONTO di

8€

che puoi spendere nei giorni

domenica	lunedì	martedì	mercoledì
25	26	27	28
maggio	maggio	maggio	maggio

paghi solo **32€** anziché **40€**
I PRODOTTI CHE VUOI TU, SCONTATI

del 20%

PARMIGIANO REGGIANO
DOP 24 MESI
SCONTATO DI 4 € IL KG.
1,79, l'etto

SAPER DI SAPORI PANCETTA COPPATA
SCONTATO DI 3 € IL KG.
1,89, l'etto

PROSCIUTTO DI PARMA DOP
SCONTATO DI 3 € IL KG.
2,89, l'etto

EDAMER
SCONTATO DI 2 € IL KG.
0,69, l'etto

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ
SCONTATO DI 2 € IL KG.
1,19, l'etto

IGOR GORGONZOLA E MASCARPONE
SCONTATO DI 3 € IL KG.
1,29, l'etto

LEVONI SALAME UNGERESE
SCONTATO DI 3 € IL KG.
1,98, l'etto

famila
Con noi sei in famiglia.

da Lunedì 19 a Sabato 24 Maggio 2025

LA CONVENIENZA *in più*

famila
Con noi sei in famiglia.

MACELLERIA



Fettine fesone spalla di Scottona
10,98 € al kg



Reale di Scottona a fette
10,98 € al kg



Fettine di prosciutto Suino
6,48 € al kg



Hamburger specialità
9,98 € al kg



Salsiccia dolce e piccante Don Gerardo
8,98 € al kg



Fesa di Tacchino a fette
8,98 € al kg



Costate di Scottona
16,98 € al kg



Coniglio a tranci
7,98 € al kg

ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via G. Carducci **MAGLIE**

famila
Con noi sei in famiglia.

RACALE Via Addis Abeba

RSA, CRESCE IL MALCONTENTO

Dopo la delibera della giunta regionale. Fabio Margilio (Aiop Puglia): «Disattesi impegni presi con associazioni di categoria. Auspichiamo adozione di atto integrativo»

«Gli impegni presi dalla Regione Puglia lo scorso gennaio su RSA e Centri diurni sono stati disattesi. Siamo dispiaciuti e amareggiati; non solo abbiamo atteso quattro mesi per leggere il provvedimento, ma il testo approvato dalla Giunta regionale non è corrispondente a quanto concordato in un incontro ufficiale con la Regione e le associazioni di categoria lo scorso gennaio».

Così Fabio Margilio, presidente dell'Aiop Puglia, la territoriale pugliese dell'Associazione italiana delle Aziende sanitarie ospedaliere sociosanitarie residenziali di diritto privato, dopo aver letto la delibera di Giunta notificata all'AiOP e con la quale la Regione ha stanziato le risorse necessarie a RSA e Centri Diurni per il 2025.

«In primis ci era stato garantito che i contratti con le strutture avrebbero avuto una valenza biennale per consentire alle Aziende sanitarie una pianificazione di più ampio respiro; invece», spiega il presidente di Aiop Puglia, «la delibera fa riferimento solo all'anno 2025, nonostante oramai siamo a maggio ed è già trascorsa quasi la metà del 2025. Inoltre, era stata stabilita la contrattualizzazione dalla data del 2 febbraio di tutte le strutture non ancora contrattualizzate per mancanza di risorse finanziarie in possesso dei requisiti normativi, così come la possibilità per le sei strutture pugliesi sociali ex art. 67 di convertirsi in RSA; di tutto questo, però, non c'è traccia nella delibera. Infine, non ci convince la



Fabio Margilio

procedura di assegnazione dei due posti letto aggiuntivi nelle RSA per i pazienti in Cure Estensive dimessi dagli Ospedali: così come è pensata e in assenza di ulteriori disposizioni e precisazioni, questa procedura arrecherebbe solo un danno economico ai gestori.

«Il provvedimento, dunque, è deludente», conclude Margilio, «il nostro auspicio è un atto integrativo pienamente rispondente a quanto concordato solo pochi mesi fa con la Regione».

Aiop Puglia è la territoriale pugliese dell'Associazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere sociosanitarie residenziali.

L'associazione ha tra i suoi obiettivi valorizzare il ruolo delle realtà imprenditoriali associate che gestiscono circa 30 cliniche con oltre 4mila posti letto, occupando più di 5mila persone tra medici, infermieri, tecnici e operatori di supporto.

Galatina: Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e Obesità

A Galatina un convegno specialistico tematico sui Disturbi della Nutrizione/Alimentazione (DNA) e sull'Obesità. L'evento formativo, in programma sabato 17 maggio presso la Sala Formazione (primo piano) del Centro "Nova Mentis" in Via G. Pascoli 50, è accreditato per tutte le professioni sanitarie con Provider ECM rif. n. 1772 e riunirà professionisti provenienti dal Dipartimento di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione interno, dall'Università del Salento e dall'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Modererà l'incontro I. Carangelo (psicoterapeuta e responsabile di struttura).

Relazioneranno: M. C. Bovino e M. Ingrosso (psicoterapeute e responsabili scientifiche); M. G. De Iaco (neuropsichiatra); A. M. Giudetti e C. Conti (docenti e ricercatrici); F. Marrella (biologa); R. Fanelli (psicoterapeuta e docente); R. Guido, M. Toma e P. P. Lardo (psicoterapeuti); A. Delle Rose (psicologa e psicoterapeuta in formazione).

Nutrizione/Alimentazione (DNA) e l'Obesità rappresentano una crescente preoccupazione per la sanità pubblica, con un'incidenza che si manifesta in età sempre più precoce tra le fasce giovanili (bambini di 8/9 anni) e con un impatto maggiore sulla popolazione femminile (rapporto di circa 9 a 1 rispetto agli uomini) sebbene la percentuale maschile stia aumentando, soprattutto in età adolescenziale.

Secondo i dati del Ministero della Salute e della recente survey epidemiologica del progetto "Piattaforma per il contrasto alla malnutrizione", le problematiche di tipo alimentare hanno registrato un incremento superiore al 30% negli ultimi anni, coinvolgendo oltre 4 milioni di individui in Italia.

Tra i principali disturbi del comportamento nutrizionale: Anorexia Nervosa (AN), Bulimia Nervosa (BN) e Disturbo da Alimentazione Incontrollata (DAI).

Nel 2023 i decessi correlati e/o associabili a queste situazioni sono stati 3.780, tanto da etichettare questo fattore come la seconda causa di morte tra i ragazzi, dopo gli incidenti stradali.

I dati hanno evidenziato anche un aumento della complessità psicopatologica, con il 40% dei casi rappresentati da disturbi alimentari puri e il 60% da comorbilità con altre malattie.

Si rende a tal fine necessario che i professionisti della salute acquisiscano conoscenze e competenze utili sia al riconoscimento dei segnali precoci dei DNA, sia alla condivisione di modelli di intervento multidisciplinare efficaci.

L'evento formativo di sabato 17 è patrocinato dall'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia e dal Comune di Galatina, è di portata regionale e avrà rilevanza nazionale.



BadantService

di Rosario Nisi - Socio Unipersonale -
Aut. Ministeriale: n.-13/I/0000636/MA004.A003

CERCHI UNA BADANTE?

PROBLEMA RISOLTO!

SERVIZIO BADANTI, OPERAI, BABY SITTER, ecc.

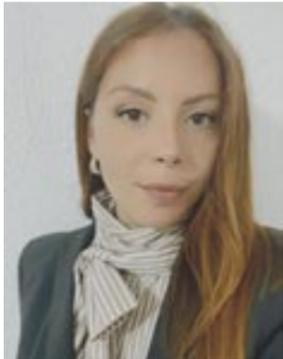
MAGLIE - via Ospedale, 71 - 0836 427562 cell. 347 65 61 762 uff. 348.4324052

GALATINA - via Soleto, 13 - ufficio 0836 561401 cell. 320 79 550 08



RACALE E METALLO, UN GESTO D'AMORE

RacaleCam. Avvierà una raccolta firme per l'intitolazione della Biblioteca, per continuare a far vivere, in quel luogo, la sua visione di comunità e di amore per il sapere e per tutte le persone



di Sefora Cucci

➤ C'è chi la politica l'ha attraversata con i piedi ben piantati nella piazza, tra la gente, con lo sguardo attento e il cuore aperto.

Donato Metallo è stato questo: un esempio di impegno civico, umano prima ancora che istituzionale.

Un uomo capace di trasformare le parole in gesti, i sogni in spazi concreti.

Donato è venuto a mancare nel pomeriggio del 22 aprile nella sua casa di Racale lasciando la compagna **Alessandra**, il loro piccolo **Pietro**, una meravigliosa famiglia e un'intera comunità regionale che gli era affezionata e che si stringe nel dolore.

RacaleCam avvierà una raccolta firme ed un'istanza di intitolazione della Biblioteca di Racale a Donato Metallo.

Per ricordare chi è stato e per continuare a far vivere, dentro quel luogo, la sua visione di comunità, di amore per il sapere e per le persone, tutte.

RacaleCam APS è un'associazione di promozione sociale che da dieci anni opera in Salento.

Si è occupata fin dalla nascita di promuovere il territorio, la cultura dei luoghi e le tradizioni popolari.

Attraverso l'utilizzo della radio in streaming ha fatto arrivare la voce del Salento in tutto il mondo.

Una declinazione inedita di promozione del territorio legata sia alla riscoperta delle tradizioni locali che alla generazione di un laboratorio permanente per dare ai talenti uno spazio per far esprimere la loro creatività.

Da gennaio 2021, presso la vecchia **stazione ferroviaria FSE Racale-Alliste**, è impegnata nella realizzazione di un intervento di innovazione sociale e rigenerazione urbana denominato **Binario2**.

Un progetto risultato vincitore di *Luoghi Comuni* – iniziativa promossa dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI finanziata con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e del Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

RacaleCam ha fatto proprio il diktat che ha sempre mosso Donato Metallo: «**Un paese ci vuole**».

Ci vuole una comunità che faccia rete e si occupi del territorio.

Un territorio in cui, Metallo ha fatto della sua attività politica un impegno a favore della giustizia sociale e della legalità.

Un **rivoluzionario gentile** che si è battuto, vincendo, per l'inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini LGBTQIA+, affinché la sua visione potesse essere più vicina: una società dichiaratamente contraria al bullismo, alle violenze e alle discriminazioni di ogni genere.

Si è anche opposto a leggi ritenute ingiuste, come la direttiva «**Spiagge Sicure**» ed è stato promotore di iniziative a favore dell'inclusività, come la «**Mensa a colori**», per supportare i migranti.

Solidarietà umana ed inclusione sono i principi che ha cercato di concretizzare attraverso le sue azioni e attraverso l'ascolto ed il dialogo con i giovani, di tutte le comunità pugliesi, non ultimi quelli di **RacaleCam**, perché suoi vicini nel senso letterale del termine.

E così, si parla di una **Scuola d'Amore** in cui, il principale insegnamento è stato il vero principio di giustizia che muove la politica, ossia la dignità dell'essere umano e non il contesto sociale.

Una dignità che osservando con obiettività il reale stato delle cose, si accorge, ad esempio, di quanto sia urgente un'educazione sentimentale adeguata.

RIVOLUZIONARIO GENTILE

➤ «[...] Ce lo ha insegnato quando, quel primo maggio del 2022, ha reso tangibile l'idea che la sua piazza aprisse le sue porte ad una Biblioteca Comunale. Parlava di un sogno, di un

luogo che dimostrasse quanto la cultura potesse essere riferimento e punto di partenza per rendere migliore la propria comunità. E così è stato. E noi lo sappiamo bene quanto possa esser complessa la dualità di un territorio che, nonostante le sue grandi possibilità, si fa croce e delizia allo stesso tempo, mutando di continuo la sua forma nel nome di una partecipazione sempre più sentita e viscerale. Lo sappiamo perché in dieci anni di lavoro sul territorio all'interno di un'associazione nata sotto la guida e la lungimirante visione di Donato stesso, abbiamo scelto di continuare a urlare il suo nome, ancora, tutti insieme, per far sì che questo rivoluzionario moto di cambiamento socio-culturale non venga dimenticato mai», sottolineano da RacaleCam.

Infatti, in un vecchio post Facebook (del 30 aprile 2022) di Donato Metallo, si legge ed evince il profondo amore per la sua comunità tramutato in impegno e condivisione di idee che, coltivate a dovere, avrebbero dovuto «contaminare di bellezza».

Così dichiarava il consigliere regionale: «[...] Domani sarà pronta. Sarà festa per il nostro paese, ma sarà festa perché quella biblioteca non sarà solo un luogo chiuso fra le sue mura ma dovrà contaminare di bellezza, dovrà suscitare meraviglia e stupore soprattutto nei nostri ragazzi o in quelli più grandi che queste hanno smarrito per strada. Servirà anche e soprattutto a chi ora dice che una biblioteca non serve, che investire in cultura sono soldi sprecati. Capiranno anche loro, basterà destarli dalle brutture, dalla pigrizia, dal torpore e cosa sarà più forte di un libro, di uno spettacolo di teatro, della musica, dell'arte e della bellezza. Penso ai nostri ragazzi persi nel centro storico a perdere il tempo ed a inveire verso la vita, questa dovrà essere la loro oasi di energia e ricarica, dovremmo sfondare quelle mura ed essere accoglienti, interessanti, camminare insieme. Solo così sarà se deve essere. [...]». Ecco, dunque, tutto il sottotesto che accompagna la raccolta firme e l'istanza di intitolazione della Biblioteca di Racale a Donato Metallo, proposta da RacaleCam. Un sottotesto che racconta di visioni comuni condivise. Visioni che hanno migliorato, con il tempo, le abitudini quotidiane di una comunità.



BIBLIOTECHE COME GRANAI PUBBLICI

➤ Perché, come sottolineava Metallo (nel post sopraccitato) riprendendo una frase di **Marguerite Yourcenar**, «Fondare biblioteche è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro un inverno dello spirito che da molti indizi, mio malgrado, vedo venire».

Valentino Interlandi, vicepresidente di **RacaleCam**, ci racconta un aneddoto legato ad un ricordo del consigliere regionale Metallo: «Nel 2023 in occasione dei festeggiamenti di **San Sebastiano a Racale**, all'interno del nostro format di racconto della festa con il salottino radiofonico **Radio Santu'Ciàu** abbiamo realizzato un talk dedicato alle feste patronali. Era stata da poco approvata in consiglio regionale la legge sulle Bande da Giro e si stava già iniziando a lavorare su quella dedicata alla valorizzazione e tutela delle feste», contestualizza il vicepresidente di RacaleCam, «in questi anni, attraverso le nostre attività (il giornale, gli eventi, la radio e tutti i nostri progetti) abbiamo cercato di ricostruire il valore della collettività. La nostra sede, situata al primo piano della stazione ferroviaria di Racale», conclude Interlandi, «è diventata un porto sicuro per tutte le giovani generazioni che hanno scelto di restare ed investire nel futuro della propria terra».



IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI
ANTIFURTO
AUTOMAZIONI

Racale - via Messina, 24
cell. 347.5155745

E NOI COME STR... RIMANEMMO A GUARDARE

Il rischio. «Un estremo individualismo in base al quale gli interessi di pochi prevalgano su quelli della comunità e che ognuno ritenga di poter agire come gli pare, libero da prescrizioni morali»



di Hervé Cavallera

L'ascesa al soglio di Pietro, l'8 maggio, del cardinale Robert Francis Prevost col nome di Leone XIV è giunta inattesa per tanti, soprattutto per coloro che auspicavano un papa italiano. Ma il punto che veramente importa non riguarda la nazionalità del pontefice quanto quello che egli intende e potrà fare. Già la scelta del nome è significativa. Papa Leone XIII, scomparso nel 1903, è particolarmente conosciuto per l'enciclica *Rerum novarum* (1891) con cui fondava la moderna dottrina sociale della Chiesa rilanciando il solidarismo cristiano. Il che può significare che l'obiettivo del nuovo papa

è quello di evitare ogni dualismo all'interno del mondo cattolico in un comune spirito di cooperazione costruttiva in cui, agostinianamente, il molteplice si compone in una unità condivisa.

Il che, senza spingerci oltre, significa che si percepisce all'interno della Chiesa un dialogo nel rispetto della tradizione pur senza chiusure al divenire sociale.

Aspetto che corrisponde al bisogno di far fronte, nel modo migliore possibile, ad una fase di transizione nella quale non mancano le nubi.

Le guerre infatti non diminuiscono, ma si accrescono (basti pensare al recente conflitto tra India e Pakistan), mentre nella nostra Unione Europea assistiamo quotidianamente a scene di violenza privata che si aggiungono a quelle della criminalità organizzata.

Per tutte queste ragioni, oggi più che mai si percepisce il bisogno di un recupero dei grandi valori e del rispetto tra le persone, tra le comunità, tra gli Stati. Tema certamente non nuovo, ma sempre attuale an-



Gaza scempiata dai bombardamenti. La guerra prolifera in tutto il mondo e, citando il film di Pif (con Fabio De Luigi), non possiamo restare a guardare

che perché il presente si connota come un periodo storico di notevoli incertezze.

Senza voler entrare nelle grandi questioni etiche e limitandoci alla terra in cui viviamo, si può constatare che in Puglia sono prossime le elezioni regionali, ma i nomi dei candidati volti a contendersi la presidenza non sono ancora del tutto definiti.

Per quanto riguarda le elezioni comunali imminenti, nella nostra provincia prevalgono gli schieramenti civici, che sottintendono non solo una maggiore libertà di coinvolgimento, ma sono liberi da una qualsiasi ortodossia partitica. In breve, sono i caratteri di un mondo *fluid*, che

vive nell'immediato come appunto si conviene in una società soggetta alle continue innovazioni tecnologiche.

Anche in questo caso bisogna precisare che è un bene – e del resto è sempre accaduto – essere aperti ai cambiamenti, ma questo non significa che debbano essere messi da parte i valori su cui una civiltà si fonda, così nello stesso campo politico non si può vivere alla giornata e occorre che si elaborino progetti che siano condivisibili e coinvolgenti le intere comunità o quanto meno la maggior parte dei loro componenti.

Il rischio che stiamo correndo è quello di cadere in un estremo individualismo

in base al quale gli interessi di poche persone prevalgano su quelle della comunità e che ogni soggetto ritenga nel privato di poter agire come gli pare, libero da ogni prescrizione morale. Un mondo che si disgrega appunto nel primato dei "punti di vista", nella fine delle autorevolezze (da non confondere con gli autoritarismi), nel credere che si possa fare ciò che si vuole cedendo alle pulsioni.

In questo contesto che coinvolge la vita privata e quella pubblica, le vicende nazionali e quelle internazionali, i principi morali hanno un ruolo essenziale e per questo non si può che guardare con grande attenzione e fiducia a quello che farà il nuovo pontefice.

Egli dovrà spendersi per riportare serenità e unità tra i milioni di fedeli sparsi nel mondo e particolarmente dovrà essere incisivo in una realtà occidentale ove il processo di scristianizzazione è piuttosto avanzato. Il grande tema del nostro tempo è il recupero della dimensione etica.

Questo significa che il mon-

do è bene che sia aperto al divenire, ma che adulti, sacerdoti, insegnanti, genitori debbano, ognuno secondo il proprio ruolo, favorire una crescita e una convivenza permeate da elevati valori condivisi, frutto di una civiltà plurimillennaria.

Così nelle famiglie e nella vita civile deve sempre più farsi strada la partecipazione responsabile.

Era un discorso che una volta, tanti anni fa, sembrava scontato.

Adesso il riprenderlo torna ad essere attuale e necessario in quanto il mondo in cui viviamo deve essere costruito insieme, dialogando ma anche sapendo ascoltare le voci autorevoli, andando oltre gli interessi particolari.

Tra i tanti significati che nella storia ha avuto ed ha il mese di **maggio** (abbondanza, fertilità, fioritura ecc.), nella cultura cristiana è il **mese dedicato alla Madonna**, e quindi alle madri, generatrici e protettrici della buona vita dei nati. Che possa sorgere un mondo ove prevalga la pace, la **serenità**, la **partecipazione**, la **responsabilità**.



Corvaglia Massimo

INFISSI ALLUMINIO

ALLUMINIO/LEGNO

PVC - FERRO

TAGLIO TERMICO

RACALE

via Benedetto Nuzzo, 28

☎ **347 516 19 63**



LE ECOISOLE INTELLIGENTI DI MATINO

La novità. Attivato il nuovo servizio di conferimento rifiuti presso le ecoisole intelligenti
Il sindaco Toma: «Passo importante verso una città più pulita, moderna e attenta all'ambiente»

Il Comune di Matino annuncia l'attivazione di un innovativo servizio di raccolta differenziata attraverso l'installazione di ecoisole intelligenti dislocate in diversi punti strategici del territorio comunale.



«Questo nuovo servizio rappresenta un passo importante verso una Matino più pulita, più moderna e più attenta all'ambiente», spiega il dichiara il sindaco **Giorgio Salvatore Toma**, «l'introduzione delle ecoisole intelligenti non è solo un investimento tecnologico, ma soprattutto un atto di fiducia nei confronti dei cittadini, che sono chiamati a collaborare attivamente per il bene comune».

«Con questo progetto vogliamo migliorare l'efficienza della raccolta differenziata, contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e promuovere una cultura della sostenibilità», aggiunge l'assessore delegato all'Ambiente **Emanuele Coronese**, «è un impegno concreto per l'ambiente e per le generazioni future».

Il progetto delle ecoisole, finanziato con fondi P.N.N.R., rappresentano una soluzione moderna ed efficiente per il conferimento dei rifiuti, attiva 24 ore su 24, che consente ai cittadini di smaltire correttamente i materiali differenziati in modo semplice, sicuro e tracciabile.

Per accedere al servizio è necessario ritirare gratuitamente la tessera personale presso l'infopoint comunale, sito in via Libertà, nei seguenti giorni e orari: **dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; mercoledì pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30.**

La tessera consente di identificare l'utente e garantisce una gestione trasparente e responsabile dei rifiuti.

Il progetto delle ecoisole intelligenti, che rappresenta un servizio aggiuntivo al già collaudato sistema del "porta a porta", si inserisce in un più ampio piano di sostenibilità ambientale e innovazione urbana, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio di igiene urbana, ridurre l'abbandono dei rifiuti e aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Utilizzare in modo corretto le ecoisole significa contribuire alla tutela del territorio, alla salvaguardia delle risorse naturali e al benessere dell'intera comunità». Nel dettaglio: l'ecoisola a 6 bocche in via Machiavelli, via Del Mare; ecoisola a 3 bocche in via Cattaneo, - incrocio SP 55, via Torino, via Santissima Adolorata, viale del Mattino; l'ecoisola singola nel parcheggio del cimitero (via extramurale di Ponente).

Gagliano differenzia meglio

I dati di Arpa. Raggiunta quota **67,48%**
La soddisfazione del sindaco Melcarne

L'amministrazione comunale di Gagliano del Capo rende pubblici i dati trasmessi ad ARPA Puglia per la determinazione dell'Ecotassa e annuncia che il Comune ha raggiunto, nel 2024, i **67,48%** di raccolta differenziata. «Si tratta di un traguardo significativo», evidenzia il sindaco **Gianfranco Melcarne**, «che testimonia l'impegno collettivo della cittadinanza, degli operatori ecologici e dell'amministrazione stessa nel promuovere una gestione dei rifiuti sempre più sostenibile ed efficiente». Per il primo cittadino, «il raggiungimento di tale soglia dimostra una maggiore attenzione verso l'ambiente e

ha anche ricadute positive dal punto di vista economico, contribuendo a non incrementare i costi legati allo smaltimento dei rifiuti».

«Il risultato», approfondisce il sindaco, «è frutto di un percorso di sensibilizzazione, controllo e miglioramento del servizio e, soprattutto, della collaborazione dei cittadini, che ringraziamo per il loro senso civico e il contributo quotidiano. La strada verso una Gagliano del Capo più pulita e sostenibile è ancora lunga, ma oggi possiamo dire con orgoglio di essere sulla direzione giusta».

Infine una promessa e un invito: «L'amministrazione continuerà a lavorare per consolidare e migliorare ulteriormente questi risultati, puntando su una

comunicazione costante, su servizi sempre più efficienti e su iniziative educative rivolte a tutte le fasce della popolazione; invitiamo tutti i cittadini a proseguire con lo stesso impegno, rispettando le modalità di conferimento e contribuendo attivamente alla tutela dell'ambiente e alla crescita del nostro territorio».



Zona industriale di Tricase, il Tar ha deciso. E ora?

Vicenda OLC. Bocciato il parere del Comune avverso alla riconversione dell'ex complesso Adelchi
Il Sindaco: «Non faremo ricorso. È tempo di mettere gli imprenditori nelle condizioni di lavorare»

Dopo un iter giudiziario lungo quasi tre anni è arrivata la decisione del Tribunale amministrativo che ha, in pratica, bocciato il parere del Comune di Tricase avverso alla riconversione dell'ex complesso industriale Adelchi ad opera della OLC.

L'azienda di Specchia potrà quindi convertire dei capannoni nati per la produzione in locali commerciali di medie dimensioni. Conversione per la quale la OLC aveva già provveduto a regolarizzare alcune difformità edilizie.

Era proprio questo il punto del contendere: il Comune di Tricase, infatti, riteneva non possibile la conversione da produzione in commercializzazione in una zona industriale sottostante al Consorzio Asi.

La OLC aveva impugnato il provvedimento comunale, contestato i rilievi dell'ufficio tecnico ed evidenziato come le disposizioni locali non impediscano il mutamento della destinazione d'uso, così come sia possibile monetizzare anche per il regolamento del Consorzio, operazione applicabile anche agli immobili sul territorio comunale.

Dopo la pubblicazione della sentenza del

Tribunale amministrativo che ha bocciato il parere negativo del Comune di Tricase rispetto la riconversione dell'ex complesso industriale Adelchi ad opera della OLC, abbiamo chiesto lumi al sindaco **Antonio De Donno**.

Il primo cittadino a specifica domanda risponde: «Non faremo ricorso».

E aggiunge: «Con gli imprenditori ragioneremo sulla fattibilità dell'intervento. Insieme, vedremo il da farsi».

Il primo cittadino precisa: «La sentenza non autorizza in automatico tutte le richieste dell'azienda, ha comunque rimandato il pallino al Comune di Tricase che, ovviamente, stando alla decisione dei giudici, non potrà negare l'autorizzazione per i motivi che hanno portato al ricorso Tar».

«Abbiamo già avuto un incontro con la proprietà, la prossima settimana incontreremo il nostro legale e organizzeremo un altro incontro in Asi per definire tutti gli aspetti legati alla sentenza. Come ho detto per l'amministrazione la fase giudiziaria finisce qui, avendo il Tar rimosso ogni ostacolo che l'Ufficio Tecnico riteneva sussistente per la realizzazione delle attività commerciali.

Ora è il tempo di mettere gli imprenditori nelle condizioni di realizzare le loro attività».

Elezioni 2026, Pispero per il centrodestra?

Alla tornata elettorale in cui i tricasiniani saranno chiamati a scegliere sindaco e consiglio comunale manca ancora più di un anno, ma il quadro comincia a delinearsi. Come anticipato da queste colonne, di sicuro **si ricandiderà il sindaco uscente Antonio De Donno** che lo ha annunciato più volte pubblicamente; il **centrosinistra** (Partito democratico, AVS, Tricase che fare? e Cantiere Civico) **prova a fare fronte comune** ed ha annunciato che ricorrerà alle **Primarie** nel caso non ci fosse unanimità intorno al nome prescelto come candidato sindaco; **Vincenzo Errico**, dovrebbe essere a capo della lista del movimento **Tricase Insieme**. Della tornata elettorale farà parte anche il centrodestra, che ha individuato in **Claudio Pispero** il suo candidato sindaco. La conferma arriva anche da **Antonio Forte** coordinatore cittadino di **Fratelli d'Italia** secondo cui l'ipotesi, «all'interno delle forze politiche del centrodestra di Tricase sta raccogliendo sempre più consensi. È una possibilità che sta prendendo sempre più corpo».

Secondo il coordinatore di FdI, «**Claudio Pispero** rappresenta il profilo giusto che le varie componenti del centrodestra di Tricase stavano cercando: capacità, esperienza politica, affidabilità, appartenenza indiscutibile all'area di centrodestra e capacità di portare al di fuori dei confini di Tricase gli interessi della Città». Va detto, però, che l'avvocato tricasiniano «pur ringraziando gli amici dei partiti del centrodestra che hanno dimostrato la loro fiducia», ha per il momento smentito di aver accettato la candidatura, confermando, però, che il centrodestra, con in testa il partito di Fratelli d'Italia della Presidente Giorgia Meloni, gli ha chiesto di «prendere in seria considerazione l'investitura a sindaco per l'intero centrodestra di Tricase». A quanto pare Claudio Pispero ci starebbe riflettendo e, come annuncia Antonio Forte, «la decisione non è stata ancora presa». Staremo a vedere se alla fine scioglierà le riserve o il candidato sarà un altro. Quel che è certo è che il centrodestra non resterà estraneo alla competizione elettorale.

Giuseppe Cerfeda

TRICASE, PARKINSON E PARKINSONISMI

Congresso Internazionale. Dal 19 al 22 maggio la città capitale mondiale della ricerca sulle malattie neurodegenerative con la partecipazione degli esperti delle più importanti università



Tricase dal 19 al 22 maggio sarà capitale mondiale della ricerca sulle

malattie neurodegenerative con il Workshop "Cognitive and Behavior Changes in Parkinson's Disease and Parkinsonism: Advances and Challenges" ("Cambiamenti cognitivi e comportamentali nella malattia di Parkinson e nel parkinsonismo: progressi e sfide"), organizzato dal Centro per le Malattie Neurodegenerative e per l'Invecchiamento Cerebrale dell'Università degli Studi di Bari/ Pia Fondazione Card. Panico di Tricase, la Mayo Clinic di Rochester-Minnesota (USA) e dal King's College di Londra (UK).

QUATTRO GIORNI DI STUDI



Il Capo di Leuca ospiterà, dunque, quattro giorni di studi e approfondimenti durante i quali ci si confronterà sulle nuove ricerche, i progressi e quindi le sfide sulla malattia di Parkinson e parkinsonismi con esperti provenienti da importanti istituzioni come l'University of Cambridge (UK), Mayo Clinic degli (US), Cedars-



Sinai Medical Center di Los Angeles (US), il Karolinska Institute di Stoccolma (SWE), l'University Clinic Halle (DE). Il workshop si articolerà sulle seguenti tematiche: **epidemiologia, clinica, biomarcatori, imaging avanzato e Intelligenza Artificiale.**

IL PROF. LOGROSCINO



«I focus del workshop internazionale del 19, 20 e 21 maggio», spiega il professor **Giancarlo Logroscino**, ordinario di Neurologia all'Università di Bari e direttore del Centro per le malattie neurodegenerative dell'Ospedale Panico, «saranno i disturbi comportamentali e cognitivi del Parkinson e dei parkinsonismi che completano il

quadro clinico con i ben più conosciuti sintomi motori che sono alla base della diagnosi clinica tradizionale di queste patologie. Il recente incremento esponenziale delle malattie neurodegenerative» aggiunge Logroscino, «è determinato da due fattori demografici: la crescita della popolazione generale ed il progressivo aumento dell'aspettativa di vita. Dopo aver preso in considerazione questi due fattori demografici, l'Alzheimer, la malattia neurodegenerativa più diffusa al mondo, è cresciuta meno del 2% negli ultimi trent'anni. Di contro, i casi di Parkinson e Parkinsonismi, sono aumentati di circa il 25%. Questo aumento è collegabile, probabilmente a fattori ambientali quali le neurotossine da siti industriali o gli inappropriati stili di vita. Diventano, pertanto, fondamentali il controllo

e la regolamentazione più appropriata dei cicli di produzione industriale. A testimonianza di ciò», conclude Logroscino, «i dati attuali a livello mondiale registrano che il Paese con un maggiore incremento di malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi è la Cina, dove il controllo ambientale è stato per lungo tempo sacrificato all'aumento della produzione»

IL MEETING



Parte integrante del Workshop sarà il meeting che si terrà nel pomeriggio di **mercoledì 21 maggio**, organizzato con i neurologici e professionisti sanitari protagonisti della clinica e dell'assistenza sul territorio salentino attraverso la Rete Parkinson e la rete dei Centri Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) del Piano Nazionale Demenze.

Durante il Workshop saranno presentati i risultati raggiunti dal Centro Malattie Neurodegenerative di Uniba e dell'Ospedale Cardinale Panico nel "Tecnopolo per la Medicina di Precisione", progetto finanziato dalla Regione Puglia.

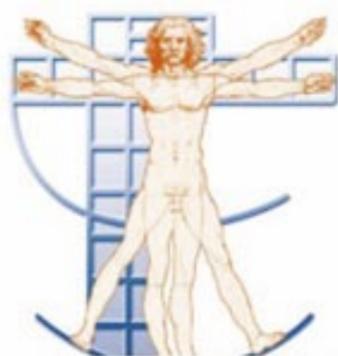
Giovedì 22, alle ore 17,30, nella Sala del Trono di Palazzo Gallone, sempre a Tricase, si terrà un **incontro pubblico**, promosso dall'**Associazione Parkinson Salento** e dalla Pia Fondazione Panico, dal titolo: "Parkinson: Vivere con Speranza, Conoscenza e Fede". L'iniziativa vuole mettere in luce l'impatto profondo della malattia di Parkinson sulla vita dei pazienti e delle loro famiglie.

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI



Durante l'incontro si rifletterà sul ruolo che le istituzioni, sia laiche che religiose, possono svolgere nell'affrontare queste sfide, sia sotto il profilo tecnico-assistenziale che nel sostegno umano e spirituale. Interverranno: **Mons. Vito Angiuli**, vescovo della diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca; la dott.ssa **Maria Pia Cozzari**, psicologa componente del tavolo per le demenze del Ministero della Salute; il **professor Giancarlo Logroscino**; il **dottor Adriano Santoro**, presidente dell'Associazione Parkinson Salento.

SANITARIA



ORTOPEDIA

Fe. Vi.

di Michelina Tucci

CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE

via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»

Tel. 0833.542656

Tel. 0833.542394

Fax 0833.775162

ORTOPEDIA

Fe. Vi.

CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

www.ortopediafevi.com

FE.VI. s.r.l.

TRICASE - via G. Morgagni, 30

Telefono 0833 542394

GAGLIANO DEL CAPO

via Unità d'Italia, 11

Telefono 0833 547358

CONSEGNE A DOMICILIO



BIOSTABILIZZATORE, POGGIARDO AL TAR

«Niente proroga!». Il sindaco Antonio Ciriolo: «Dal 1997 ad oggi, nostro contributo enorme»
La vice, Antonella Pappadà: «Nostro dovere tutelare l'ambiente e il benessere dei cittadini»



Il sindaco
Antonio
Ciriolo

PARTITA CHIUSA, ABBIAMO GIÀ DATO»



«Confermiamo la posizione dell'amministrazione comunale di voler chiudere la partita dell'impiantistica dei rifiuti nella nostra città», rimarca il sindaco **Antonio Ciriolo**, «in questi ultimi anni lo abbiamo detto e scritto più volte alla Regione Puglia: il contributo che abbiamo dato alla politica regionale in materia di rifiuti, dal 1997 ad oggi, è già stato enorme. Con questa decisione», conclude il primo cittadino, «abbiamo voluto ribadire la nostra posizione anche in sede giudiziaria, a difesa degli interessi dei nostri cittadini e del sistema economico del territorio».



Il completamento del ciclo dei rifiuti per il Salento resta una continua emergenza.

Dopo la levata di scudi di **Ugento** e il ricorso al Tar di quel Comune contro l'allargamento di **Burgesi**, anche **Poggiardo** ricorre contro la Regione. Oggetto del contendere la Deliberazione della Giunta Regionale con cui, modificando il Piano Regionale dei Rifiuti, si è disposta la **proroga del funzionamento dell'impianto di biostabilizzazione di Poggiardo sino al 31 dicembre 2025**, quindi oltre la **scadenza** della concessione prevista per **giugno 2025**.

Contro tale decisione il Comune ha presentato ricorso innanzi al TAR di Bari, chiedendo l'annullamento della Deliberazione.

Secondo gli amministratori di Poggiardo «l'adozione del provvedimento regionale è in contrasto con quanto pre-

visto nel Piano dei Rifiuti, approvato dal Consiglio Regionale nel 2021, che aveva stabilito, invece, la chiusura dell'impianto di Poggiardo entro giugno 2025. Inoltre tutto ciò ù non rientra nelle competenze della Giunta Regionale».

Quanto l' deliberato, tra l'altro, non ha tenuto conto delle vicende relative alla concessione della gestione dell'impianto e delle motivazioni dell'Ente territorialmente interessato dalla localizzazione dello stesso, nonché dell'interesse dei cittadini esposti agli impatti di natura ambientale connessi con la gestione dei rifiuti.

Contro la decisione, l'amministrazione comunale ha inteso far valere le proprie ragioni, che «coincidono con la volontà dei cittadini di Poggiardo e Vaste di voler porre la parola fine, una volta per tutte, alla presenza di impianti sul territorio di Poggiardo, avendo la comunità fatto la propria parte per tanti, troppi anni».

«PROROGA PER NOI INACCETTABILE»



«Sulla questione interviene anche la vicesindaco **Antonella Pappadà**, che detiene la delega all'Ambiente per il Comune di Poggiardo: «La nostra comunità è provata da tanti anni di

disagi subiti e legati all'impiantistica presente nel nostro territorio. Questa proroga è inaccettabile», continua la vicesindaco, «tutelare l'ambiente e il benessere dei nostri cittadini è nostro compito in tutti i modi che la legge ci consente.



Antonella
Pappadà

Poggiardo, 6 dicembre 2023, camion in fila davanti al biostabilizzatore: rivedremo ancora queste scene?



«La nostra comunità», conclude Antonella Pappadà, «è provata da tanti anni di disagi subiti e legati all'impiantistica presente nel nostro territorio e siamo decisi ad opporci con tutti i mezzi a qualsivoglia proroga».



Edil De Donno

di De Donno Diego

Intonaci Pavimenti - Rivestimenti plastici
Ristrutturazioni condominiali
Isolazioni - Restauri - Pitturazioni

via A. Daniele, 68 - SCORRANO ☎ 347 9664593 f

BANDIERA BLU, C'È ANCHE LEUCA

Salento forza nove! La nostra provincia protagonista: il prestigioso vessillo sventolerà anche sulle marine di **Castro, Salve, Ugento, Gallipoli, Lecce, Nardò, Melendugno e Patù**

➤ c'è anche una *new entry* tra le **Bandiere Blu** assegnate alle località salentine nel 2025. Per la prima volta, infatti, entra nell'élite **Castrignano del Capo** con Santa Maria di Leuca. Le altre località insignite con il prestigioso vessillo sono le marine di **Lecce, Castro, Salve** (Pescoluse), **Ugento** (Torre San Giovanni), **Gallipoli, Nardò** (Santa Maria al Bagno, Porto Selvaggio), **Melendugno** (Torre Specchia, San Foca, Torre dell'Orso, Roca, Torre Sant'Andrea) e **Patù** (San Gregorio). La Puglia (con 27 località premiate, tre in più del 2024, è seconda, prima la Liguria con 33), si conferma una delle regioni leader in Italia per numero di località premiate e la provincia di Lecce ne è il cuore pulsante con ben nove località insignite del titolo.

LA NEW ENTRY, LEUCA

➤ «Riconoscimento internazionale che premia l'impegno per la tutela dell'ambiente, la qualità delle acque e l'eccellenza dei servizi offerti a cittadini e visitatori». Gongola il **sindaco Francesco Petracca** che celebra la **prima volta di Leuca**: «È il frutto di un lavoro di squadra tra amministrazione, operatori e comunità. Continueremo a investire nella sostenibilità e nella valorizzazione del nostro territorio. La nostra attenzione sarà rivolta soprattutto verso gli accessi a mare, non solo per i turisti, ma soprattutto per le persone anziane e le persone con disabilità». «Questo grande traguardo», sottolinea il primo cittadino, «per noi rappresenta un punto di partenza, perché dobbiamo ancora di più migliorare il nostro territorio e lo faremo con l'aiuto di tutti: cittadini, operatori e istituzioni. Dobbiamo raggiungere un percorso sostenibile e il nostro territorio dovrà ottenere quegli obiettivi di fruibilità e sostenibilità che merita».

Il sindaco rivolge «un ringraziamento speciale a tutta la comunità, agli operatori e a chi, ogni giorno, lavora per rendere **Castrignano del Capo** un luogo sempre più accogliente, pulito e inclusivo. Con orgoglio, sventoliamo questo prestigioso vessillo. Un importante risultato che ci rende ancora più uniti e determinati. Festeggiamo insieme», conclude il sindaco Francesco Petracca, «perché oggi Santa Maria di Leuca splende di un blu che profuma di impegno, amore per il territorio e speranza per il futuro».



Il sindaco di Castrignano del Capo Francesco Petracca con il consigliere comunale Oronzo Papa

SALVE DAL 2009

➤ «Anche quest'anno la nostra amata città conquista questo prestigioso riconoscimento, simbolo di mare cristallino, cura del territorio, rispetto per l'ambiente e accoglienza autentica». Così il **sindaco Francesco Villanova**, che ricorda: «Dal 2009, anno della prima Bandiera Blu, non abbiamo mai smesso di credere nella bellezza e nel valore del nostro mare, delle nostre spiagge e della nostra comunità. Ogni granello di sabbia, ogni onda, ogni sorriso dei visitatori, racconta una storia di amore e dedizione». «Questo traguardo è di tutti», conclude Villanova, «di chi lavora ogni giorno per mantenere pulito, sicuro e vivibile il nostro litorale, di chi sceglie Salve per le sue vacanze, e di chi qui ci è nato e porta nel cuore l'azzurro del nostro mare. Grazie Salve. Grazie a tutti noi. Continuiamo così, con orgoglio e passione».

MELENDUGNO, MERITO DI TUTTI

➤ «Ricevere ancora una volta la Bandiera Blu è motivo di grande soddisfazione e orgoglio per tutta la nostra comunità», l'orgoglio del **sindaco Maurizio Cisternino** che avverte: «Questo risultato non è un punto d'arrivo, ma uno stimolo a fare sempre meglio, nella consapevolezza che il nostro patrimonio ambientale è un bene prezioso da custodire ogni giorno».



Il sindaco di Melendugno Maurizio Cisternino e l'assessora Patrizia Girardi

La consigliera delegata all'Ambiente, **Patrizia Gerardi** evidenzia come il riconoscimento premi «l'impegno costante che abbiamo messo nella tutela dell'ambiente e nella promozione della sostenibilità, coinvolgendo cittadini, scuole, operatori turistici e associazioni. Melendugno è un esempio di come si può coniugare turismo e rispetto per la natura». Gli amministratori, poi, rivolgono «un sentito ringraziamento alla ditta "Sogeco", nella persona di **Alvaro Petrachi**, per l'infinita disponibilità e il quotidiano impegno nel dare lustro al nostro territorio. Grazie anche a chi, ogni giorno, contribuisce a mantenere alto il livello della nostra offerta turistica e ambientale: cittadini, operatori balneari, volontari, forze dell'ordine, studenti, associazioni e tutti coloro che hanno a cuore la terra che abitiamo. La Bandiera Blu è di tutti noi. Continuiamo a meritarsela».

LE VISIONI DI CASTRO



➤ Anche quest'anno Castro può fregiarsi del riconoscimento della Bandiera Blu da parte di **Fee Italia**. «Un risultato prestigioso che certifica qualità delle acque, servizi e visioni in favore del mare e dell'ambiente», evidenziano in un post gli amministratori castrensi che rivolgono un «sentito ringraziamento alla nostra comunità che contribuisce fattivamente al raggiungimento di questo importante risultato».

LA CONFERMA DI PATÙ

➤ «Anche quest'anno il prestigioso vessillo sventolerà nelle marine di **Felloniche e San Gregorio**», esulta il **sindaco Gabriele Abaterusso**, «un sentito ringraziamento a quanti hanno dato il proprio contributo per il raggiungimento di questo risultato, che rappresenta una sfida per un miglioramento continuo». «Quest'anno», conclude Abaterusso, «esultiamo anche per la Bandiera Blu a Leuca, un luogo del cuore di tutto il Capo».



Il sindaco di Patù Gabriele Abaterusso con il collega di Castrignano del Capo

L'ORGOGGIO DI UGENTO

➤ «Un orgoglio che parla di impegno e futuro», così il **sindaco Salvatore Chiga** commenta la notizia: Ugento, con i suoi 7km di costa interamente balneabile, ha ottenuto anche per il 2025 la Bandiera Blu, «prestigioso riconoscimento che premia la qualità ambientale, la gestione

sostenibile e l'eccellenza dei servizi nelle località balneari». A Roma, il primo cittadino insieme all'assessora **Chiara Congedi** e al presidente del consiglio comunale **Vincenzo Scorrano**, ha rappresentato la città alla cerimonia ufficiale di assegnazione: «Un momento carico di emozione, che ci consegna un altro traguardo importante». «Quest'anno i criteri sono stati ancora più stringenti, a conferma di una crescente attenzione verso l'ambiente, l'educazione ecologica e la qualità dei servizi», commenta il primo cittadino, «Ugento ha saputo rispondere con determinazione e competenza, dimostrando di essere una realtà solida, credibile e in costante crescita». Chiga ne ha approfittato anche per un annuncio: «Abbiamo superato la soglia del 65% di raccolta differenziata! Un risultato che ci pone tra i Comuni virtuosi, frutto di un lavoro quotidiano che ha visto coinvolta tutta la comunità: cittadini, operatori turistici, associazioni, volontari e istituzioni. A tutti il mio ringraziamento più sincero». Il sindaco, però, ammonisce: «Non lasciamo che l'abitudine ci faccia dimenticare la bellezza che ci circonda. Una città pulita, vivibile e sostenibile è responsabilità di ciascuno di noi. Ugento è un patrimonio che va custodito ogni giorno, con gesti semplici e consapevoli. Continuiamo a lavorare insieme, con passione e responsabilità, per costruire un futuro all'altezza delle meraviglie che abbiamo la fortuna di vivere».



Il sindaco Salvatore Chiga, l'assessora Chiara Congedi e il presidente del consiglio comunale Vincenzo Scorrano alla cerimonia di consegna della Bandiera Blu

MORCIANO PIANGE ERICA QUARANTA

Paese in lutto. Non ce l'ha fatta la 35enne ex assessora al Turismo. Nel febbraio 2022 un improvviso ictus l'aveva colpita, costringendola a un lungo ricovero ospedaliero

La comunità di **Morciano di Leuca** è in lutto per la prematura scomparsa di Erica Quaranta, ex assessora al turismo, venuta a mancare all'età di 35 anni dopo oltre tre anni di coma. Professionista stimata e architetta di formazione, Erica aveva ricoperto il ruolo di

assessora al turismo nella prima giunta guidata dal sindaco Lorenzo Ricchiuti. Nel febbraio 2022, un improvviso ictus l'aveva colpita, costringendola a un lungo ricovero presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Da allora, le sue condizioni non avevano mostrato miglioramenti significativi, fino al triste epilogo avvenuto



il 14 maggio 2025. La notizia della sua scomparsa ha suscitato profonda commozione, non solo tra i suoi familiari, ma anche tra i colleghi e i cittadini che l'avevano conosciuta e apprezzata per il suo impegno e la sua dedizione al servizio della comunità. Numerosi messaggi di cordoglio sono giunti da diversi comuni del

Salento, a testimonianza dell'affetto e della stima che circondavano Erica. In questo momento di dolore, l'intera comunità si è stretta attorno alla famiglia Quaranta, ricordando Erica non solo per il suo ruolo istituzionale, ma soprattutto per la sua umanità e il suo spirito di servizio.

Regione: 83 milioni per i medici di base

Pianificata nuova assistenza sanitaria nelle Asl. Il nuovo accordo collettivo nazionale ha eliminato la differenza tra medico di famiglia e guardia medica, rendendo le due funzioni intercambiabili

La nuova firma è stata siglata pochi giorni fa dall'**assessore Raffaele Piemontese**. I medici di base pugliesi ottengono, così, il nuovo contratto integrativo, dopo che quello siglato a marzo 2024 era stato bocciato dalla giunta regionale perché non adeguato all'accordo collettivo nazionale. Questo nuovo testo contiene poche novità rispetto al precedente. La più importante è quella che riguarda le ore di assistenza infermieristica, che verranno assegnate prioritariamente ai medici che non ne usufruiscono al momento. La dotazione finanziaria (**83 milioni**) è rimasta invariata ma spalmata su fonti non ricorrenti come il Pnrr, che servirà a finanziare l'assistenza domiciliare. «La Puglia propone a livello



nazionale un modello per la medicina generale non solo sostenibile, ma anche capace di far funzionare le Case della Comunità che stentano a decollare sul territorio», dichiara il segretario regionale della Fimmg (il sindacato maggiormente rappresentativo), **Antonio De**

Maria. Il 14 maggio si è riunita la commissione **Salute** che ha avuto all'ordine del giorno la proposta di riforma immaginata dal ministro **Orazio Schillaci**: tradotto, i medici di base diventerebbero dipendenti delle Asl, con un obbligo di 25 ore settimanali in studio e di visite domiciliari.

Così dovrebbero funzionare le Case di comunità, da insediare negli ospedali dismessi, e lì far nascere i servizi territoriali

come gli studi dei medici di famiglia, aperti tutto il giorno e il sabato mattina. Inoltre, il nuovo accordo collettivo nazionale ha eliminato la differenza tra medico di famiglia e guardia medica, rendendo di fatto le due funzioni intercambiabili nell'ambito dell'assistenza di base. Da qui l'idea che gli studi, trasferiti sul territorio con più medici che garantiscono i turni, debbano rispondere ai cittadini per tutte le necessità che non richiedono il ricorso all'ospedale.

Si chiama modello **Aft** (aggregazioni funzionali), per il quale la Regione ha stanziato i fondi dal bilancio autonomo, consapevole che l'avvio del progetto richiederà tempi molto lunghi. A sottoscrivere l'accordo, oltre la **Fimmg**, anche i sindacati **Smi**, **Snam** e **Fmt**. Il testo dovrà passare in giunta prima di essere **trasmesso alle Asl** per l'avvio operativo.

Mondial Tornianti a Cutrofiano, Giuseppe Coli di nuovo campione

È **Giuseppe Coli** il campione mondiale dei maestri ceramisti tornianti. L'artigiano salentino si è aggiudicato per la settima volta il titolo, rafforzando ulteriormente la sua fama di maestro torniante. Il **Mondial Tornianti**, ideato a Faenza nel 1980, ha disputato nei giorni scorsi a **Cutrofiano**, città della ceramica, l'**edizione itinerante** (nata nel 2017), dando risalto alla tradizione ceramista locale, tra le più importanti d'Italia. Giuseppe Coli, maestro vasaio, fa parte della storica azienda artigianale **Fratelli Coli** di Cutrofiano, specializzata nella produzione di ceramiche artistiche e maioliche.

Al torneo hanno partecipato esperti artigiani e ceramisti provenienti da diversi Paesi.

I concorrenti si sono misurati in numerose prove di abilità, trasformando l'argilla in opere d'arte.

L'iniziativa, organizzata da AiCC (Associazione italiana Città della Ceramica) e da Mondial Tornianti Gino Geminiani Faenza, realizzata in collaborazione con il Comune di Cutrofiano e Confartigianato Lecce, è stata un'occasione per richiamare i giovani e accendere i riflettori sull'arte del tornio.

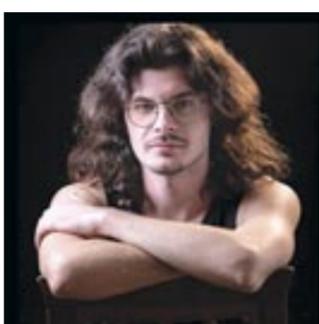


Taurisano: il Sorriso di Samuele

Samuele Solidoro aveva solo 22 anni quando il cancro, dopo due anni di battaglie silenziose e dolorose, lo ha portato via il 4 agosto 2024.

Eppure, chi lo ha conosciuto, racconta che Samuele non ha mai smesso di sorridere, di credere nella bellezza, di stringere la vita anche quando sembrava sfuggirgli tra le mani. Era un talento puro, un **giovane pittore** con lo sguardo rivolto al futuro, con le mani piene di colori e speranza.

A lui sarà dedicata la serata di **domenica 18 maggio**, dalle ore 19, nella **Corte delle Rose** in piazza Castello a **Taurisano**, dove sarà presentato il libro-racconto "**Fermata 22**", scritto dal Maestro **Adalberto Antonio Protopapa**, musicista e amico di famiglia, che è stato invitato dall'artista **Salvatore Solidoro**, padre di Samuele, a



ridare voce al figlio, con una dichiarazione d'amore per l'arte e per la vita. Un libro che non è solo una narrazione, ma un canto, un abbraccio collettivo, una fermata poetica nel cuore di chi resta. La serata sarà un inno alla bellezza e al talento, quelli che Samuele incarnava profondamente. Pittore promettente, figlio di un artista e studente dell'**Accademia di Belle Arti di Lecce**, Samuele si era già distinto vincendo, nel 2022, il **Primo Premio alla rassegna "Arte in Terra"**

di **Taurisano** e nel 2024 il XXXIX Concorso di Pittura **Trofeo Città di Lecce** con la sua opera pittorica "**Utopia del cambiamento**", ma non aveva fatto in tempo a ritirare il premio, che verrà consegnato il 18 maggio al padre di Samuele da **Antonio Convertino** Presidente del Gruppo Associazione Culturale "Il Cenacolo". Dopo i saluti del **sindaco di Taurisano Luigi Guidano** e dell'assessore alla Cultura **Quintino Rizzello**, aprirà la serata un **recital del giovane pianista Luca De Vita**, allievo del Maestro Protopapa. A seguire, la **presentazione del libro** con la **giornalista Mariella Piscopo**, che modererà gli interventi della prof.ssa **Gianna Linda Galati**, curatrice della prefazione; il maestro **Adalberto Antonio Protopapa**, autore di "Fermata 22"; le insegnanti del Liceo Artistico **Laura**

Minerva e **Alessandra Casciario**; il professor **Antonio Elia**, docente dell'Accademia di Belle Arti di Lecce.

La parola si intreccerà poi con la musica e la poesia: la poetessa **Eleonora Nitti Capone** declamerà alcuni suoi versi, accompagnata dalle armonie ipnotiche del handpan suonato da **Silvio Carella**.

In chiusura, ancora un **omaggio alla grande musica** con l'esibizione al pianoforte di **Cristian Brattelli** e alle percussioni di **Marco Preite**.

Tutte le esecuzioni musicali sono con la direzione artistica del maestro Protopapa. La serata è aperta al pubblico. Sarà un momento di memoria, ma anche di rinascita spirituale. Perché **l'arte sopravvive alla morte**, e Samuele, con i suoi sogni e i suoi colori, continuerà a vivere nei cuori di chi crede ancora che la bellezza possa cambiare il mondo.

TAVIANO: VOTAMI PERCHÈ...

L'appello. I candidati sindaci **Francesco Pellegrino** (*Radici e Futuro*) e **Serena Stefanelli** (*Taviano Guarda Avanti*) spiegano perché l'elettorato dovrebbe preferirli al rispettivo rivale



FRANCESCO PELLEGRINO
lista n° 1 - Radici e Futuro

«Ascolto, dialogo
e partecipazione
per una vera
inclusione»



“Radici e Futuro Taviano” nasce per promuovere un modello amministrativo basato su ascolto, dialogo e partecipazione che generano inclusione vera. Intendiamo superare l'approccio di questi ultimi anni caratterizzato da un mercato individualismo e dalle solite dinamiche di accentramento di potere e decisioni che ha avuto come conseguenza un evidente calo di attenzione verso i reali bisogni dei cittadini e la perdita di protagonismo da parte della città. Il nostro impegno è rivolto alla riattivazione di legami e connessioni per ritrovare e irrobustire il senso di comunità e per agganciare la nostra realtà a reti e network sovracomunali in grado di farci moltiplicare le occasioni di crescita e sviluppo e farci aprire al mondo, senza lasciare indietro nessuno. Intendiamo potenziare i servizi e le strutture comunali, il sistema pubblico di protezione dei più fragili, istituire strumenti di tutela e promozione del bene comune, percorsi di innovazione, virtuosi e sostenibili, per artigiani e imprese ma anche agevolazioni rivolte a commercianti e soprattutto al tessuto associativo, come il programma “Bella, Socio!”. Dobbiamo ripartire dalla valorizzazione della nostra identità, scommettendo sui tratti autentici e sulla nostra grande storia produttiva. Occorre maggiore cura nel rispondere ai bisogni delle famiglie ma soprattutto nel sostenere le ambizioni dei giovani, offrendo loro l'opportunità di realizzare più serenamente il proprio percorso di vita e professionale, magari restando o ritornando a Taviano. Siamo chiamati a rivolgere attenzione massima ai nostri luoghi avendo come orizzonte una città policentrica che deve poter vantarsi di una marina all'altezza delle aspettative. È per questo che abbiamo deciso di impegnare menti, cuori ed energie grazie alla splendida squadra di Radici e Futuro e al suo candidato sindaco Francesco Pellegrino.

Francesco Pellegrino

SERENA STEFANELLI
lista n° 2 - Taviano Guarda Avanti



«Progetto chiaro
e condiviso con
una squadra
competente»



Ci avviciniamo a un appuntamento decisivo per il futuro della nostra comunità.

Il 25 e 26 maggio sarete chiamati a scegliere non solo chi guiderà il nostro Comune, ma soprattutto quale visione di Taviano desideriamo costruire insieme.

In questi anni, con passione e serietà, ho lavorato al vostro fianco, ascoltando, agendo, portando avanti battaglie anche difficili, ma sempre dalla parte della città.

Oggi mi candido a sindaca con la forza di un progetto chiaro, condiviso, e il sostegno di una squadra competente, credibile e profondamente legata al nostro territorio.

Taviano ha bisogno di continuità, ma anche di coraggio e innovazione.

Di un'amministrazione che metta al centro le persone, che investa in servizi, che apra le porte al futuro

senza dimenticare i più fragili. Vogliamo un Comune più giusto, più efficiente, più vicino ai cittadini. Non è tempo di promesse vuote o di giochi politici: è tempo di verità, di impegno, di risposte concrete. A chi ha creduto in me fin dall'inizio, e a chi vorrà farlo per la prima volta, chiedo fiducia. Con umiltà, determinazione e responsabilità, sono pronta a mettermi ancora una volta al servizio della nostra città. Insieme, Taviano può davvero guardare avanti.

Serena Stefanelli

TAVIANO 25 E 26 MAGGIO 2025
ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Taviano è di tutti!



FRANCESCO PELLEGRINO SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 25-26 MAGGIO 2025

I nostri candidati consiglieri

Committente responsabile: il candidato



Francesco CARACCIOLO Candidato Sindaco

Elezioni Amministrative del 26 e 27 maggio 2025

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE:



PIERLUIGI CIARDO
CANDIDATO SINDACO



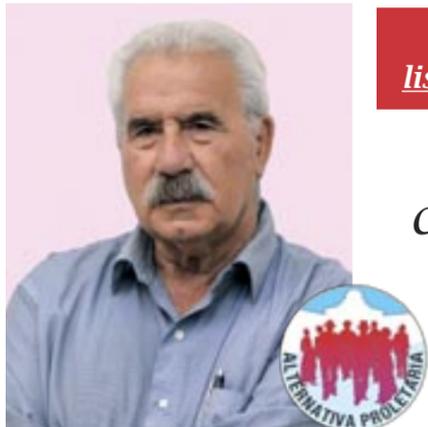
Committente responsabile: il candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE CORSANO - 25 E 26 MAGGIO

VOTA LISTA N.3

CORSANO, L'APPELLO AL VOTO

Cari elettori... Le ragioni dei candidati sindaci **Luigi Russo** (Alternativa Proletaria), **Francesco Caracciolo** (Corsano Futura) e **Pierluigi Ciardo** (Corsano Insieme)



LUIGI RUSSO
lista n° 1 - Alternativa Proletaria

«Un Comitato di cittadini che indichi linee politiche e comportamenti sociali»



Alternativa Proletaria, lista n.2, annuncia che i suoi assessori, se titolari di stipendio e di entrate bastanti al vivere quotidiano, non percepiranno nessuna indennità assessorile: le somme accumulate saranno a disposizione destinate alle persone o famiglie veramente disagiate o per altre urgentissime necessità. Tutta l'attività amministrativa dovrà essere messa immediatamente a conoscenza di tutti per questo incontreremo la cittadinanza quando sarà necessario. Incentiveremo la realizzazione di Consigli di Quartiere o Rioni, in forma assembleare e operativa, d'appresso l'Assemblea dei Rioni. Tutto questo per costituire un Comitato perenne di cittadini per indicare linee politiche e comportamenti sociali. Sappiamo benissimo di esautorare l'idea propria del Comune, ma noi preferiamo partire dal basso per ritornare al basso arricchito in intelligenza e in operosità. Il Comune svolgerebbe altre funzioni. Di seguito la nostra linea alcuni punti cardine.

Il Castello: non avremmo mai iniziato nessuna opera di acquisto. Troppe spese. Persone diversamente abili: alle nostre marine non è dato modo di accedere o stare almeno nelle vicinanze; il passamano in località «Guardiola» è marcito e catuto per terra; la discesa andrebbe dotata di sedie mobili. Il tutto removibile durante l'inverno per la presenza delle forti mareggiate. Andrebbe realizzata, se possibile, in zona «funnuvojere» una piscina naturale di una conca grande sugli scogli. Promoveremo una visione collettiva, dialettica tipica del buon senso, di tradizione comunista marxista-leninista e nient'affatto in stile cattolico: il nostro metodo sarà tecnico e pratico, veloce e comprensivo sempre degli interessi proletari e del collettivo. Avvieremo una ferrea vigilanza amministrativa per superare gli intoppi burocratici e la lotta, nella società civile, all'individualismo, punto cardine, oggi, della non benefica e disastrosa comunicazione sociale. Invitiamo per questo, a votare per Alternativa Proletaria, lista n. 2 con candidato a Sindaco Luigi Russo

Luigi Russo



FRANCESCO CARACCIOLO
lista n° 2 - Corsano Futura

«Continueremo il lavoro iniziato con il compianto sindaco Raona»



Tra qualche giorno i corsanesi saranno chiamati alle urne per decidere se rinnovare o meno la fiducia accordata in maniera dilagante appena un anno fa all'amministrazione uscente, guidata dal compianto sindaco Biagio Raona. La lista che mi onora di rappresentare è composta da tutti i componenti della maggioranza che hanno deciso di continuare il lavoro iniziato, affiancati da uomini e donne che con la loro indiscussa professionalità hanno dato un apporto al programma elettorale. Negli ultimi anni siamo riusciti ad intercettare cospicui finanziamenti che hanno trasformato il volto del centro storico, riqualificandolo con basoli, arredo urbano e illuminazione led. Abbiamo restituito a Corsano un centro vivo e accogliente incentrando la nostra azione sull'acquisizione del Palazzo Baronale, che dovrà essere il cuore pulsante della Corsano Futura. Con ulteriori fondi abbiamo adeguato la condotta fognaria per evitare il rischio idrogeologico ed al contempo abbiamo effettuato l'efficientamento energetico su diversi immobili comunali. Abbiamo immaginato una costa attrattiva che potesse valorizzare le nostre marine ed abbiamo ottenuto il finanziamento del

progetto CIS facendo fronte comune con i territori limitrofi; l'avvio tra qualche settimana dei lavori del progetto "Baronessa Nature" consentirà la riqualificazione del boschetto della Baronessa così da renderlo inclusivo. Strade più sicure, nuovi spazi verdi e strutture sportive sono solo alcune delle realizzazioni che hanno migliorato la qualità della vita dei corsanesi. Ma non è solo di opere pubbliche che ci siamo occupati. Ci siamo presi cura dei parchi e delle piazze frequentate da famiglie e bambini, dimostrando un forte impegno anche nel sociale, offrendo supporto concreto a chi ne aveva bisogno. Sostegno alle famiglie in difficoltà, iniziative culturali, momenti di aggregazione e di scambio intergenerazionale hanno rafforzato il tessuto sociale della comunità, creando un senso di appartenenza e solidarietà, come hanno dimostrato "Le vie del Presepe" ed il progetto "Filo alla Luna" alla loro prima edizione e "Corsano in fiore", giunto alla sua quarta edizione. Ripartiamo con determinazione da ciò che è stato fatto, avendo come orizzonte i tanti progetti ambiziosi e innovativi che abbiamo in mente per Corsano.

Francesco Caracciolo

PIERLUIGI CIARDO
lista n° 3 - Corsano Insieme

«Disponibilità, conoscenza, vitalità e capacità di ascolto»



Cari corsanesi, tra pochi giorni saremo chiamati al voto e nessuno di noi avrebbe mai immaginato di farlo per la scomparsa improvvisa del compianto Sindaco dr. Biagio Raona. Di lui ho un personale ricordo improntato sulla collaborazione e la stima reciproche e, per questo, non posso dimenticare la sua prassi politica. Con la sua scomparsa, la legge italiana ci obbliga ad indire nuove elezioni, non essendo, questo passaggio istituzionale, un'azione discrezionale posta in capo a chicchessia. Noi della lista n° 3 Corsano Insieme, della quale sono onorato di fare il Candidato Sindaco, abbiamo deciso di metterci a disposizione della comunità perché forte è il nostro intento ed il nostro impegno per operare un cambiamento nel nostro paese. Siamo fortemente e determinati a farlo: dalla nostra, sentiamo di avere disponibilità, conoscenza, vitalità e capacità di ascolto. Io sono pronto a fare il Sindaco di questo paese, conosco come si fa, perché in passato sono stato amministratore e ho lavorato a fianco a sindaci che hanno fatto la storia di questo paese, fino all'ultimo giorno.

In passato, qualcuno lo ricorderà, ho fatto politica, ma posso assicurarvi che di politica non ho mai mangiato. Per questo, in un determinato periodo della mia vita, ho preferito concentrarmi sul lavoro per costruirmi un futuro e una famiglia, ma, ciononostante, non ho mai smesso di seguire la politica e le attività amministrative a Corsano. Sarò sempre, e sottolineo sempre, presente a Corsano e non verrò mai meno ai doveri di un eventuale mandato affidatomi dal popolo. Non ho dubbi, abbiamo costruito una squadra competitiva per cambiare davvero le cose nel paese. Vogliamo una Corsano invidiata da tutti i paesi del Salento e lavoreremo per restituire il posto che si merita all'interno del consesso dei comuni.

Pierluigi Ciardo

COPPA DEI CAMPIONI DI VELA D'ALTURA

In Salento. *Dal 16 al 18 maggio*, le acque di **Leuca** accoglieranno l'élite della vela internazionale. **La vicesindaco Valeria Ferraro: «Evento in linea con un paese Comune Europeo dello Sport 2025»**



Tutto pronto per la **settima edizione della Coppa dei Campioni della**

Vela d'Altura, l'attesa manifestazione velica che si svolgerà **dal 16 al 18 maggio** a **Santa Maria di Leuca**.

Alessandro Cortese, vicepresidente della VIII Zona FIV e membro della Commissione Altura Nazionale, ha evidenziato come «*dopo il trionfo dell'edizione precedente, la Coppa dei Campioni si confermi come evento di altissimo livello, riservato a una flotta selezionata che raccoglie i migliori equipaggi italiani e stranieri. Oltre alle emozionanti regate, il programma prevede eventi collaterali e momenti di networking con spazi dedicati agli sponsor, il cui sostegno è stato fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa.*

Alberto Lategola, presidente della VIII Zona FIV, ha rimarcato il valore della manifestazione come volano di promozione territoriale: «*Nata otto anni fa per valorizzare la Puglia e i suoi migliori circoli velici, oggi la Coppa dei Campioni rappresenta una vetrina straordinaria. Santa Maria di Leuca, incastonata tra Punta Meliso e Punta Ristola,*



dove l'Adriatico e lo Ionio si uniscono, è una cornice ideale per accogliere la regata, con il suo patrimonio artistico, architettonico e naturalistico».

Maurizio Buscemi, consigliere nazionale FIV e Presidente della Commissione Altura Nazionale, ha evidenziato l'alto profilo tecnico dell'evento: «*Si tratta di un campionato che raccoglie i migliori classificati delle selezioni zonali, rendendo la Coppa dei Campioni una tappa di grande rilievo nel percorso che porterà al Campionato Italiano Assoluto di Capo d'Orlando, in programma il prossimo 6 giugno.*

Dal **Comitato Organizzatore**, composto da **Porto Turistico Marina di Leuca**, **Smarè SSD**

dichiarato: «*Per il porto, la Coppa segna l'inizio della stagione turistica 2025. Il "Marina", ulteriormente ampliato negli ultimi anni, offre oggi servizi d'avanguardia ed è stato insignito della Bandiera Blu, riconoscimento internazionale per la qualità degli approdi turistici.*

Valeria Ferraro, vicesindaco di Castrignano del Capo e Consigliere provinciale, ha ricordato che «*la Marina di Leuca ospita quest'anno un evento sportivo che si inserisce perfettamente nel percorso che ha portato il nostro Comune a ottenere il titolo di Comune Europeo dello Sport 2025 da parte di ACES Europe. Un riconoscimento che celebra il nostro impegno nella*

promozione dello sport come strumento di benessere, integrazione e crescita.

Gabriele Pellegrino, legale rappresentante di **Smarè SSD**, ha infine sottolineato l'importanza del lavoro di squadra: «*Con il nostro impegno nella formazione e nell'organizzazione di eventi sportivi, Smarè si conferma punto di riferimento per la vela nel Sud Salento, contribuendo alla crescita dei giovani talenti e alla diffusione della cultura sportiva nel territorio.*

La manifestazione si svolgerà con il patrocinio di **Regione Puglia**, **Pugliapromozione**, **Provincia di Lecce** e **Comune di Castrignano del Capo**.



FARMACIA
LEUCA
Dott.ssa DI SECLÌ s.a.s.

SANTA MARIA DI LEUCA (Le)   

RALLY DEL SALENTO TRA NOVITÀ E TRADIZIONE

Venerdì 23 e sabato 24 maggio. La 57^a edizione organizzata da Automobile Club Lecce. L'intera gara si snoderà nella zona sud della provincia, con fulcro la **Pista Salentina** di **T. S. Giovanni**

di Gianluca Eremita

➤ È in programma **venerdì 23 e sabato 24 maggio** il 57° **Rally del Salento**,

gara organizzata da **Automobile Club Lecce** e valida per il **T.I.R.-Trofeo Italiano Rally Acisport**, la prima delle tre "jolly" a massimo **Coefficiente 1,5**, e per la **C.R.Z.-Coppa Rally Acisport di Zona 8** sempre a massimo **Coefficiente 1,5**. Il Rally gode del patrocinio di: Regione Puglia – European Region of Sport 2026, CONI Puglia, Provincia di Lecce, Camera di Commercio di Lecce. Il **Salento** è stato inserito anche nel calendario Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia – European Region of Sport 2026 e sarà valido per i Trofei Monomarca Michelin e Pirelli, per l'**R Italian Trophy** e per il 36° Campionato «Rally & Velocità» ACI Sport 2025 di Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia, e Campania (solo Rally).

IL PERCORSO

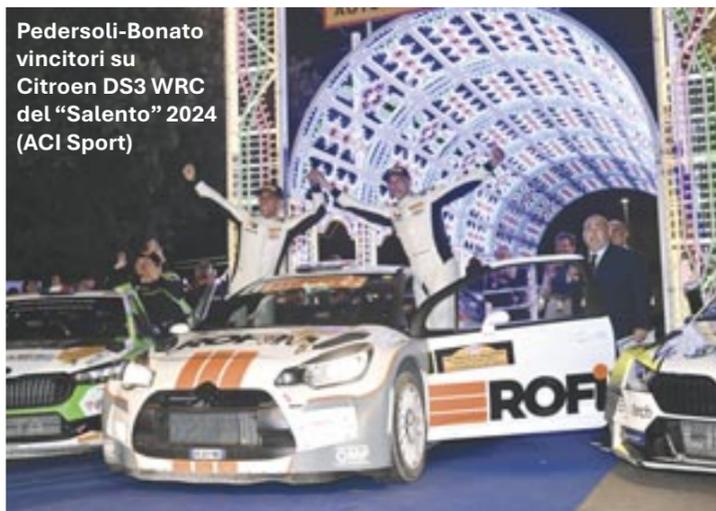
➤ Ancora una volta **Automobile Club Lecce** ha saputo stupire proponendo, per questa edizione, una serie di novità abbinate a scelte più tradizionali.



Pedersoli-Bonato 2024

Ha predisposto un percorso straordinariamente compatto ed in grado di unire efficienza logistica e spettacolarità. L'intera gara si snoderà nella zona sud della provincia di Lecce con fulcro la **Pista Salentina di Torre San Giovanni** che, oltre ad ospitare l'**Headquarter** e tutti i servizi della gara, sarà sede di **Partenza ed Arrivo**. Le operazioni preliminari, propedeutiche allo svolgimento della gara, inizieranno **giovedì 22** con le **ricognizioni autorizzate del percorso**: tre i "passaggi", per ogni P.S. nella fascia oraria **10:00-18:00** e un solo passaggio consentito, **tra le 20 e le 21**, sul tracciato della **Prova Spettacolo Pista Salentina**.

Venerdì 23, presso la **Pista Salentina**, lo svolgimento delle **verifiche sportive (09:30-11:30)** e di quelle **tecniche (10-12:00)**.



Pedersoli-Bonato vincitori su Citroën DS3 WRC del "Salento" 2024 (ACI Sport)

Lo **Shakedown**, il test con le auto in configurazione "gara", è previsto **venerdì** dalle **11 alle 16**, su un tratto di **2,35 Km** della **P.S. San Gregorio**. **Sette le P.S. in programma** con la **S.P.S. 1 - Super Prova Speciale** spettacolo **Pista Salentina** che aprirà le ostilità la sera di **venerdì** alle **ore 20:10**.

Nella giornata successiva, quella di **sabato**, saranno **2 i passaggi** sulle **P.S. San Gregorio (10:41; 14:52)**, **Ciolo (11:23; 15:34)** e **Specchia (12:07; 16:18)**.

Arrivo e premiazione all'interno della **Pista Salentina**, dalle **19:10**. Il percorso ha una **lunghezza**

totale di 213,88 Km di cui: **80,54 Km di Prove Speciali** e **133,34 Km di trasferimenti**. Insieme alla competizione destinata alle auto **moderne** ci saranno altre due gare nella gara, entrambe dedicate alle vetture che hanno fatto la storia del rally.

SOTICO E REGULARITY

➤ Partiranno in coda al rally maggiore, prima i concorrenti del **7° Rally Storico**

del Salento, valido per il **T.R.Z.-Trofeo Rally di Zona Auto Storiche ACI Sport, Zona 4 - Sud**, e poi quelli della seconda edizione del **Salento Historic Regularity Rally**.

La disciplina della **regularity** è in grande sviluppo in Italia ed è basata sull'abilità nel mantenere una velocità il più possibile costante lungo le Prove Speciali.

Il **Salento HRR** è stato premiato, quest'anno, con l'ingresso nel neonato **Campionato Italiano Rally Auto Classiche di Regolarità**: la **Categoria 60** e la **Categoria 50**.

"**il Gallo**" è **Media Partner** insieme a **Mondoradio** che, come sempre, seguirà tutto in diretta prima, durante e dopo il suo svolgimento.

 **FORTE**
IMMOBILIARE

Se hai deciso di vendere
il tuo immobile

Noi possiamo aiutarti

Affidati a Noi

Tricase - via L. Ariosto, 45 tel. 0833 54 35 05


ALMAMI
caffè

piacevole realtà

Tricase via Giovanni XXIII - vic. Poliambulatori Ospedale

LA BIBLIOTECA DI TRICASE IN FESTA

Open day ed intitolazione. Appuntamenti per bambini, arte, letteratura, musica, danza e cibo dal mondo. Un ampio programma per la cerimonia nel nome di **Giuseppe Codacci Pisanelli**

La Biblioteca di Tricase apre le sue porte al pubblico per un'intera giornata dedicata alla cultura, alla memoria e all'inclusione, con un **Open Day** che farà da cornice alla **cerimonia di intitolazione** della biblioteca stessa a **Giuseppe Codacci-Pisanelli**.

L'evento, che si terrà **venerdì 23 maggio**, dalle 9,30 sino alla notte, nella sede di via Micetti 1, è promosso dal Comune di Tricase con Pari aps, Biblioteca Comunale di Tricase e The Monuments People, in collaborazione con UCRI, Factory Compagnia Transadriatica, Due Lune Teatro Tenda e con i progetti SAI Ordinari ed MSNA della Città di Tricase, gestiti da Sale della Terra. L'appuntamento rientra ne *Il Maggio dei Libri*, l'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura attraverso il Cepell per promuovere la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali.

IL PROGRAMMA

La giornata si aprirà la **mattina** con delle attività pensate per le scuole e i più piccoli: alle 9:30 il laboratorio di lettura **"Nati per Leggere"**, a cura di *The Monuments People*, coinvolgerà bambine e bambini dai 4 ai 6 anni.

A seguire, alle 10, andrà in scena **"Il Gigante Felice"**, evento teatrale ispirato ai racconti di Oscar Wilde e curato da *Factory Compagnia Transadriatica* e *The Monuments People*. Due storie intramontabili – Il Gigante Egoista e Il Principe Felice – narrate con poesia e delicatezza, **accessibili anche al pubblico non udente** grazie alla presenza di un'artista segnante.

Nel **pomeriggio**, dalle 16:30, spazio alla performance artistica con l'**Open Day Teatro Tenda**, con l'installazione teatrale con nuove tecnologie **"Pflanzendialoge"** (il pensiero rizomatico di Dedalo), la cui scrittura scenica è a cura



di Giovanni Probo-Due Lune Teatro Tenda.

Alle ore 18 l'atteso momento istituzionale della **cerimonia di intitolazione** della Biblioteca Comunale a **Giuseppe Codacci-Pisanelli**, storica figura tricasina di rilievo nazionale, già Ministro della Difesa della Repubblica Italiana, docente universitario, costituente e intellettuale di grande spessore. Alla cerimonia parteciperanno autorità civili e religiose, tra cui Mons. Vito Angiuli, Vescovo della Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, che dopo la scopertura della targa impartirà la benedizione.

«L'intitolazione della Biblioteca Comunale a Giuseppe Codacci-Pisanelli è un atto di riconoscenza e di responsabilità civile» – ha dichiarato il Sindaco **Antonio De Donno** – «Tricase sceglie di legare il proprio spazio simbolico della cultura a una delle sue figure più rappresentative: un uomo di Stato, un giurista, un costituente che ha servito il Paese con dedizione. In un anno speciale, quello del 70esimo dalla fondazione dell'Università del Salento di cui fu padre fondatore, Codacci-Pisanelli

rappresenta un riferimento valoriale per le generazioni presenti e future, un invito costante alla conoscenza, al dialogo e all'impegno civico».

Dalle 19, il dialogo aperto dal titolo **"La cultura Rom tra musica, letteratura e superamento degli stereotipi"**. Con la partecipazione della scrittrice italiana di etnia rom **Virginia Spinelli**, del presidente UCRI (Unione delle Comunità Romanè in Italia) **Gennaro Spinelli**, della vicesindaca della Città di Tricase, delegata alla Cultura, **Francesca Longo** e del Sindaco **Antonio De Donno**, si parlerà della cultura quale chiave per aprire all'inclusività e contrastare gli stereotipi legati alle minoranze ed alle periferie. Gli ospiti e le ospiti progetti d'accoglienza SAI della Città di Tricase cureranno alcune letture dai libri "Con Cura" e "Ali sporche" di Virginia Spinelli. «Attraverso la letteratura, la musica e l'arte, la Biblioteca Comunale di Tricase parlerà a un pubblico eterogeneo, presentandosi come luogo di cultura e di incontro aperto a tutte e tutti» – afferma la Vicesindaca e delegata alla Cultura **Francesca Longo** – «Il programma di

questa giornata è il riflesso di una comunità che, nel valorizzare la memoria storica, sceglie di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva. È un invito a vivere la biblioteca della nostra Città come spazio vivo e di tutti, dove ogni voce può trovare ascolto e ogni storia può essere raccontata».

IL CONCERTO

In scia a questa idea il gran finale della serata, a partire dalle 20e30. Un vero momento di festa all'insegna della musica e della convivialità, quando sul palco saliranno gli artisti del **Gennaro Spinelli & The Romanì Project**. Tutta l'energia di un progetto nato dalla volontà di diffondere la musica etnica contemporanea della cultura Romanì nei molti degli stili che la compongono. Un viaggio artistico culturale che si muove dall'India all'Italia, passando per il Jazz Manouche, il Flamenco, la musica balcanica e la musica classica attinta dalla tradizione Romanì dai grandi compositori. Uno spettacolo di colori, note e danze che rispecchiano la più pura tradizione Rom in una veste contemporanea.

Con il piacere di godere dal vivo delle straordinarie abilità di **Gennaro Spinelli**, violinista italiano di etnia rom, con oltre 1500 concerti all'attivo in più di trenta nazioni, esibitosi già sul palco del Teatro alla Scala di Milano e su quello del San Carlo di Napoli dopo che, nel 2018, l'International Romanì Union lo ha nominato ambasciatore per l'arte e la cultura romanì nel mondo.

A completare la cornice il cibo, con uno spazio dedicato allo **street food** ed un corner a cura degli ospiti e delle ospiti dei progetti SAI Ordinari ed MSNA della Città di Tricase che presenteranno al pubblico i **piatti tradizionali dei propri Paesi d'origine**. Un modo in più per aprire al dialogo e costruire integrazione.

"SAPORI 1989": il gusto, anche da asporto

Tricase. Ampia varietà di piatti, ideali per il pranzo e per la cena: **da Penelope** un invito quotidiano a riscoprire il piacere del buon cibo, preparato con cura e passione



A Tricase è arrivata **SAPORI 1989**, una gastronomia che promette di diventare un punto di riferimento per chi non vuole rinunciare al gusto e alla qualità, anche fuori casa.

Un invito quotidiano a riscoprire il piacere del buon cibo, preparato con cura e passione.

Presso **SAPORI 1989** è possibile trovare l'esperienza maturata nell'accoglienza e nella preparazione di piatti genuini e raffinati che sin qui Tricase ha conosciuto nell'**homerestaurant "da Penelope"**. Il suo staff, infatti, è entrato a far parte anche di questa attività, il cui nome ha un duplice richiamo. Sapori, facilmente identificabile, ed un anno, il 1989, l'anno di nascita dei titolari,

un richiamo personale e simbolico che sottolinea l'entusiasmo, la passione e la voglia di mettersi in gioco con professionalità. Situata in una posizione strategica – via San Pio X, angolo con via Umberto I, a pochi passi dall'ospedale di Tricase – la gastronomia è facilmente raggiungibile sia dai cittadini che dai tanti professionisti ed utenti che quotidianamente si interfacciano col medesimo ospedale. Una comodità che si sposa perfettamente con la vasta offerta gastronomica pensata per accontentare tutti i palati. **SAPORI 1989** propone un'ampia varietà di piatti, ideali per il pranzo e per la cena: primi piatti tradizionali e creativi, secondi di carne e di pesce, contorni freschi e specialità che

portano in tavola la tradizione salentina con un tocco di fantasia. In più, la possibilità di acquistare pane caldo e prodotti da forno, disponibili sin dal mattino.

Ma **SAPORI 1989** non è solo gastronomia d'asporto: chi lo desidera può usufruire di una confortevole sala interna dove gustare le pietanze direttamente sul posto, in un ambiente accogliente e familiare, pensato per offrire una pausa di gusto e relax.

Inoltre, per chi ha bisogno di organizzare un evento speciale, **SAPORI 1989** mette a disposizione anche un servizio catering, personalizzabile in base alle esigenze del cliente, per rendere ogni occasione indimenticabile grazie a piatti curati nei minimi dettagli.

IL MAR ROSSO DI TRICASE PORTO

Di nuovo! Terra trascinata da via Duca degli Abruzzi dopo i lavori di riqualificazione. Realizzati argini più alti alle aiuole. Il sindaco: «*Provvedimenti nei confronti di chi non è intervenuto in tempo*»

Una volta avremmo parlato di evento straordinario ma oggi, con gli stravolgimenti in atto, si può definire

(quasi) ordinario.

Non è la prima volta che Tricase viene messa in ginocchio da una bomba d'acqua, nè è l'unico paese della provincia (solo per rimanere in Salento) ad aver subito le furie di Giove Pluvio.

Abbiamo riportato, sul nostro sito, attraverso le testimonianze dei nostri lettori, i disagi vissuti in paese e sulla via per le marine.

Nel frattempo, diventavano virali sui social le immagini del **mar rosso** nel bacino d'acqua del porto di Tricase. Colpa della terra scivolata giù (di nuovo!) da via Duca degli Abruzzi, interessata dai recenti lavori di riqualificazione.

Il ripetersi della vicenda ha allarmato molti in città e scatenato contemporaneamente ira e rabbia sui social.

«UN BUCO NELL'ACQUA»

Dai banchi dell'opposizione, intanto, c'è chi parla di «**rassegnazione**».

«*Quanto accaduto, o meglio riaccaduto, in pochi giorni a Tricase porto ha qualcosa di inquietante*», si legge in una nota di **Giovanni Carità**, capogruppo di «**Tricase, che fare?**», «*aldilà della vicenda in sé, conseguenza di una direzione dei lavori quantomeno discutibile, la sensazione collettiva su e intorno alla nostra marina è di totale rassegnazione*».

«*Gli interventi, che hanno richiesto ingenti somme e che avrebbero dovuto rappresentare un'opportunità in più*», approfondisce, «*paradossalmente si stanno rivelando un buco nell'acqua, oltre che uno sperpero ingente di denaro pubblico. La percezione che prevale nella narrazione comunitaria, purtroppo, sta generando e continua a generare una diffusa rassegnazione*».

«*Tricase Porto, in buona parte privatizzata*», affonda, «*è diventata negli ultimi vent'anni una sterile immagine da cartolina. Una marina per pochi intimi, un museo dove le ragnatele sono più dei visitatori*».



Il bacino del Porto colorato di rosso per la terra trascinata dalla pioggia (foto Ludovico Morciano)

«*Potrà cambiare qualcosa?*», si chiede Giovanni Carità, «*Non credo. Certamente non ora e, soprattutto, non con questa classe dirigente. Le scelte che fanno la differenza necessitano di coraggio*», conclude, «*mentre la percezione che si avverte è di chi ancora aspetta sotto il portone del palazzo con il cappello in mano*».

IL SINDACO: «PROVVEDIMENTI NEGLI UFFICI RESPONSABILI»

Il giorno dopo il ripetersi del fattaccio, il sindaco ha convocato una riunione con la ditta incaricata e i progettisti per capire come intervenire. Poi ha informato i cittadini con un video girato sul posto. Il primo cittadino è ripartito dalla paternità del progetto (approvato dalla precedente amministrazione ed implementato per una metà degli importi complessivi dall'amministrazione attuale) ed ha fatto il punto sul confronto intercorso con i tecnici. Ha annunciato che, dopo l'ok della Soprintendenza, si sarebbe proceduto alla **realizzazione immediata di una basolatura** che contenesse la terra nelle aiuole al ripresentarsi di condizioni meteorologiche avverse. Nel frattempo, nello stesso giorno (mercoledì 14 maggio) un'auto, una

Fiat Panda, è finita proprio nelle aiuole oggetto del contendere, affondando due delle sue ruote nello spazio rimasto vuoto a seguito del disperdersi della terra.

Come annunciato, la mattina dopo, anche in previsione di un peggioramento delle condizioni meteo, sono iniziati di buon'ora i lavori per la realizzazione degli **argini** attorno alle famigerate aiuole di via Duca degli Abruzzi.

Il sindaco ha anche annunciato **provvedimenti** affinché vi sia una **assunzione di responsabilità** in capo a chi, **negli uffici**, avrebbe dovuto agire tempestivamente per porre rimedio al fenomeno già lo scorso 27 aprile.

Nello specifico, l'accaduto sarà sottoposto al nucleo di valutazione e avrà peso sul bilancio delle performance dei dipendenti comunali coinvolti.

LA DRAGA

Intanto, svelato il mistero della draga che non c'è più. Come ci ha riferito il sindaco De Donno, «*si è momentaneamente spostata su Torre Vado, in attesa che venga definita la questione dello smaltimento dei corpi morti nel porto. Solo allora potrà essere completato il dragaggio nel nostro porto*».



La Panda finita nell'aiuola della discordia



Una delle aiuole, su via Duca degli Abruzzi



Barbatelle di qualità

Ci prendiamo cura delle nostre barbatelle con grande attenzione, garantendo la salute delle radici e la vitalità delle piante.

La nostra esperienza pluriennale ci permette di offrire barbatelle di alta qualità, che daranno vita a vigneti rigogliosi e produzioni di eccellenza.

Siamo pronti a accompagnarvi in ogni fase della vostra avventura vitivinicola, offrendovi le migliori barbatelle per realizzare il vigneto dei vostri sogni...

**Vivai Arnaldo**

GIURDIGNANO

Via 1° Maggio, 19

vivaiarnaldo@gmail.com

☎ 379 270 89 28

**Amore per i raccolti dal 1963**

Vivai Arnaldo è un'azienda operante nel territorio salentino, e precisamente a **Giurdignano**, in provincia di **Lecce**, da tre generazioni. Siamo orgogliosi di dedicarci alla produzione di **barbatelle innestate e selvatiche**, seguendo le linee guida che sono sempre state protagoniste della nostra vision aziendale.

Fin dalla prima generazione, abbiamo scelto di credere in questa grande opportunità, per l'amore verso i raccolti, la terra e lo spettacolo che la natura ci offre. La nostra passione per l'arte dell'ampelografia ci ha spinto a perfezionare le tecniche di **coltivazione delle barbatelle**, garantendo la qualità e la vitalità delle nostre piante.

**IDEA VERDE**

SOCIETÀ COOPERATIVA

- ✓ CURA DEL VERDE PUBBLICO
- ✓ OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
- ✓ MANUTENZIONE PRATI E PARCHI
- ✓ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI E PRATI INGLESIS



TRICASE - Via Volterra, 50

Cell. 333.2473639

vitopanico.idea@libero.it

GARDEN
NEGRO

- ✦ PIANTE DA INTERNO ED ESTERNO
- ✦ PALMETI
- ✦ ALBERI DI ALTO FUSTO
- ✦ PET
- ✦ CESPUGLI DI OGNI GENERE

Morciano di Leuca - via XXV Aprile
Tel/fax 0833.743684- 335.121 44 15

GIARDINI, PIANTE E FIORI: LE TENDENZE

Nel Salento. I giardini sono veri e propri tesori di verde, pietra e acqua e spesso presentano elementi architettonici e paesaggistici tipici come **pietra viva, calce bianca e pergole**

➤ **Avere un giardino curato, occuparsi delle sue piante fa sicuramente bene anche alla salute di noi essere umani.**

I tempi però cambiano e anche le esigenze. Così le nuove tendenze nel giardinaggio includono una serie di voci che è bene tenere in considerazione se si vuole avere un giardino da fare invidia a tutto il vicinato.

I giardini, oggi, devono essere:

- **Sostenibili:** creando spazi verdi che rispettino l'ambiente e promuovano la biodiversità.

- **Mediterranei:** caratterizzati da piante resistenti alla siccità come **elicriso, iris, alloro** e **papaveri**, ideali per climi caldi.

- **Cottage Garden:** romantici e informali con una varietà di piante come **rose, peonie, camelie** e **ortensie**.

- **Orto-Giardino:** coltivando **frutta, ortaggi** e **aromatiche** in spazi verdi urbani, **anche in piccoli balconi e terrazzi**.

- **Acquatici:** creando spazi rilassanti con acqua e piante acquatiche come **gigli** e **ninfee**.

- **Giungle Urbane:** utilizzando piante d'appartamento per creare **spazi verdi interni**, come **tillandsie** e **orchidee**.

- **Giapponesi:** spazi di contemplazione con piante, acqua e rocce, ispirati alla filosofia **wabi sabi**.



LE PIANTE CONSIGLIATE

➤ **Grasse:** **succulente** e **cactus** per giardini secchi e caldi.
Erbe Aromatiche: **basilico, rosmarino** e **salvia** per aggiungere profumo e sapore.

Fiori di Campo: **achillea, aquilegia** e **cosmos** per un giardino romantico.

Piante Resistenti alla siccità: **euforbia, senecio** e **sedum** per giardini mediterranei.

PER UN GIARDINO SOSTENIBILE

➤ Utilizza **prodotti fitosanitari biologici**, come **olio di neem** e propoli per proteggere le piante; **fioriere in plastica**

riciclata, per coltivare ortaggi e fiori in modo **eco-friendly**.



I GIARDINI DEL SALENTO

➤ I giardini del Salento sono veri e propri tesori di verde, pietra e acqua e spesso presentano elementi architettonici e paesaggistici tipici del Mediterraneo, come **pietra viva, calce bianca** e **pergole**. Molte ville e case in provincia hanno giardini privati con piscine, pergolati e aree verdi. Molti giardini storici vengono restaurati e valorizzati per offrire esperienze uniche ai visitatori. I muretti e le pietre a secco sono un elemento caratteristico del paesaggio salentino, dove la tradizione costruttiva si è mantenuta viva nel tempo.

COSA METTERE NEL VOSTRO GIARDINO

➤ Il Salento ha un clima mediterraneo, ideale per coltivare una varietà di fiori e piante. Ecco alcune delle preferite.

I fiori: **gelsomini**, profumatissimi e delicati; **rose**, resistenti al caldo e alla siccità; **lavanda**, pianta aromatica e medicinale; **girasoli**, alti e splendidi.

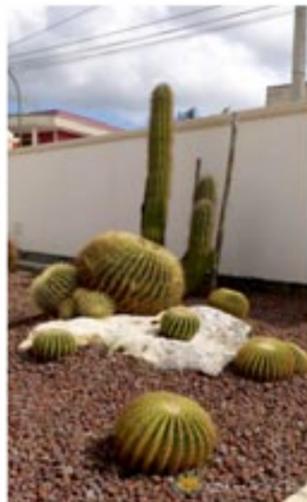
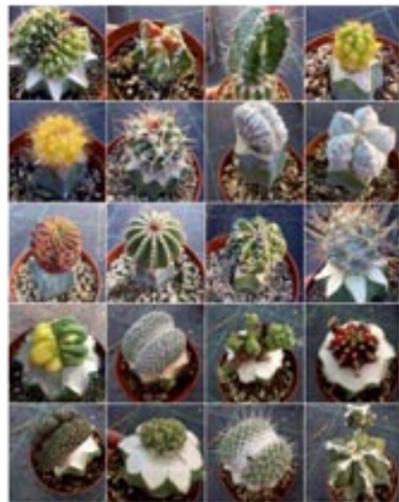
Tra le piante, oltre all'olivo, pianta tipica da recuperare dopo la sciagura Xylella, segnaliamo: i **mandorli**, pianta tradizionale che fiorisce in primavera; **fichi d'India**, resistenti alla siccità; le **palme**, grazie al loro aspetto elegante e tropicale.

Sono tante però le piante mediterranee che possono arricchire il vostro giardino. Tra le piante aromatiche e medicinali segnaliamo il **rosmarino**, il **timo**, l'**origano**, il **mirto**.



ROSA DEL DESERTO

VIVAI PIANTE GRASSE E DA GIARDINO
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE DEL VERDE



CORIGLIANO D'OTRANTO - Km 2, provinciale Corigliano-Galatina - 328 05 27 627

www.rosadeldeserto.com ▶ info@rosadeldeserto.com



LA GRANDE FESTA DI CASARANO

San Giovanni Elemosiniere. Luminarie, fuochi pirotecnici, fiera mercato, cabaret e musica live
Al Santo si attribuisce il miracolo del 31 maggio 1842, quando la città fu salvata dall'alluvione

La fede e tradizione che uniscono Casarano e San Giovanni

Elemosiniere si rinnovano con l'annuale edizione della festa patronale.

Giovanni detto **l'Elemosiniere** (Amatunte, 556 - 619) è stato patriarca di Alessandria d'Egitto dal 609 al 619, venerato dalla Chiesa cattolica come santo e patrono di Casarano e di **Morciano di Leuca** (qui si festeggia in estate, quest'anno **dal 22 al 24 luglio**). Il suo legame con Casarano è nato nel X secolo, quando alcuni monaci basiliani vi portarono delle sue icone per metterle in salvo dall'iconoclastia bizantina. Invocato in occasione di grandi calamità, come gli incendi, le tempeste e le alluvioni, a lui si attribuisce la salvezza della città minacciata da piogge torrenziali il 31 maggio 1842.

Di spessore e di qualità il calendario dei festeggiamenti civili, messo a punto dal **Comitato Feste Patronali**: luminarie, fuochi pirotecnici, fiera mercato, cabaret e musica live che fanno dell'appuntamento casaranesi uno dei più attesi del calendario di primavera.



IL PROGRAMMA

Il giorno della Vigilia, **venerdì 16 maggio**, in piazza San Giovanni Elemosiniere, alle 18, **Gran Concerto Bandistico Città di Taviano**. La sera, alle 20, il corteo di apertura dei festeggiamenti con deposizione della **corona di alloro al monumento dei Caduti di guerra e alla colonna di San Giovanni Elemosiniere**. Dalle 21,30, il concerto del **Canzoniere Grecanico Salentino**. **Sabato 17**, solennità di San Giovanni Elemosiniere, sante messe alle ore 8 (con la partecipazione della Confraternita di San Gio-

vanni Elemosiniere), 10,30 (per gli anziani e gli ammalati) e 19 (con riflessione sulla vita del Santo). Alle 20 prenderà il via la **solenne processione**. Alle 22, in piazza Indipendenza il concerto degli **Opera III, tribute band** nata da una passione incondizionata per la musica dei **Pooh** da parte degli elementi attuali della band, ognuno con storie di collaborazioni importanti e tanta esperienza live alle spalle. **Domenica 18**, si inizia la mattina presto (7,30) con la **Fiera Mercato** nella Zona Industriale. Sante messe, secondo l'orario festivo, alle 8, 10, 11,30 e 19. In piazza Indipendenza, dalle 10

alle 12, **esibizione di Krav Maga** sistema di combattimento per la difesa personale con particolari desinenze antibullismo e antiaggressione per le donne. Sempre in piazza Indipendenza, dalle 21, **Divertentismo Appuà**, lo show musicale divertente e pieno di energia dei **Barbablù**. A seguire l'esilarante cabaret di **Pino e gli Anticorpi (Only Fan)**.

La festa proseguirà **lunedì 19**, dalle 21, ancora in piazza Indipendenza, con lo **Show/Party, Nostalgia '90**: musica, spettacolo, animazione a tema, allestimenti anni Novanta, scenografie, ballerine, mascotte, gadgets, effetti speciali.

Martedì 20, da Contrada Comuni, alla periferia ovest della città, lo spettacolo dei fuochi d'artificio, a cura della **Fireworks** di Corsano e di **Pirotecnica** di Vi-sciano (Na).

LA MEMORIA DEL MIRACOLO

Epilogo alle celebrazioni 2025, **sabato 31 maggio**, con la tradizionale **Memoria del Miracolo di San Giovanni Elemosiniere**. Il riferimento è all'**alluvione del maggio 1842** da cui la città fu risparmiata. Cessata la pioggia, si verificò il miracolo: tutti gli abitanti videro impallidire la

faccia della statua del Santo che iniziò a sudare. Ogni volta che il sudore veniva asciugato, ricompariva più abbondante. Il fazzoletto con il quale fu asciugato il volto viene conservato nella chiesa Matrice insieme ad altre reliquie del Santo.

Da qui deriva l'usanza di preparare i cosiddetti **panitteddhri**: piccoli e tondi pani biscottati che una volta benedetti vengono conservati da ogni famiglia che successivamente, nelle giornate piovose, li colloca vicino a porte e finestre per proteggere la propria casa da fulmini e temporali. Nonostante sia passato tanto tempo la devozione verso il Santo è ancora oggi molto sentita e il **31 maggio** di ogni anno la statua viene portata in processione e fatta sostare proprio in prossimità del luogo in cui avvenne il miracolo, ovvero presso l'attuale villa comunale a quel tempo aperta campagna.

Sabato 31, dunque, nei pressi di piazza Umberto I, Memoria del Miracolo di San Giovanni e conclusione del mese di maggio in onore della Madonna: alle 20 la **concelebrazione eucaristica** presieduta da **don Mattia Migliano**.

A seguire, la **processione** lungo via Roma fino alla colonna di San Giovanni per il **Canto del Responsorio**.

SIMET s.r.l.

prefresati in
cuoio e affini

zona insustriale
Tronco A | Lotto 27

CASARANO



suolificiometsrl@gmail.com

Padovano RV VIAGGI

NOLEGGIO AUTO
MINIBUS AUTOBUS

SERVIZIO TAXI
PER BARI e BRINDISI
STAZIONE di LECCE
VIAGGI SU RICHIESTA

CASARANO

339 4065702

www.padovanoviaggi.it - padovanomarco@alice.it

LA “MATONNA NOSCIA” DI PARABITA

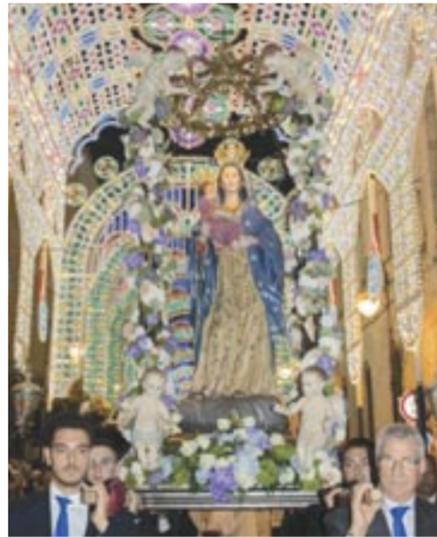
«Solo noi». I parabitani sono gli unici a festeggiare la **Madonna della Coltura**, protettrice dei campi e della vita agricola. Sin da quando quel contadino corse a dare l'annuncio in paese...

Per i parabitani è la **Matonna noscia**, perché sono gli unici, i parabitani, a festeggiare la **Madonna della Coltura**, protettrice dei campi e della vita agricola. Secondo la leggenda, la circostanza in cui Parabita si è legata in modo indissolubile alla sua Patrona, risale ad un giorno di maggio di un'epoca imprecisata, quando un contadino, al lavoro con i suoi buoi, vide le bestie inginocchiarsi nel campo. Nonostante le sferzate del fattore, i buoi rifiutarono di proseguire il lavoro. Scavando con le proprie mani, l'uomo ritrovò nella terra il blocco di pietra, sul quale è raffigurata l'icona della Madonna, realizzato probabilmente dai monaci basiliani e poi nascosto per timore delle persecuzioni iconoclaste.

Il contadino lasciò allora l'aratro e corse a dare il lieto annuncio ai suoi concittadini.

Così in onore della Madonna della Coltura, si ripete ogni anno l'emozione della corsa (**i curraturi**) per annunciare la lieta novella, con i giovani podisti che partono da contrada Paradiso, dove si trova oggi il monumento alla Vergine, sulla via per Alezio, e arrivano *sutt'a porta*, alle soglie del centro storico.

Cuore della ricorrenza è il **Santuario dedicato alla Madonna**, elevato al rango di Basilica minore nel 1999. All'interno del santuario, sull'altare maggiore, è conservato l'imponente blocco di pietra, il monolito con l'effigie della Madonna della Coltura, incorniciato da un baldacchino dorato, punto di fuga dell'intera costruzione.



IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Giovedì 22 maggio, alle 19, **inaugurazione** della 51ª edizione della **Mostra della Con-fartigianato Parabita**, presso palazzo Moro, in via Coltura n.5. La mostra resterà aperta ogni giorno della festa dalle 9,30 alle 13 e dalle 18,30 alle 24.

Venerdì 23, al termine della santa messa delle ore 20 in Basilica, l'**apertura dei festeggiamenti** con l'**incoronazione floreale del simulacro lapideo della Madonna della Coltura** posto sulla colonna di piazza Regina del Cielo.

Sabato 24, sante messe in Basilica alle 7,30, 10,30, 11,30, 12, 18,30, 19 e 20,30; in parrocchia alle 19.

Dalle 9,30, in piazzetta degli Uffici, **Gran**

Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano. Alle 20,45 la tradizionale **processione** per le vie della cittadina, accompagnata dal Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano.

Domenica 25, sante messe in Basilica alle 8, 10,30, 17,30, 19 e 20,30; in parrocchia alle 8,30 (presieduta dal Vescovo **Mons. Fernando Filograna**) e alle 10,30 (**don Angelo Corvo**).

Alle 12, avrà inizio la **rievocazione storica del ritrovamento del monolito** con la tradizionale corsa dei **curraturi** organizzata in collaborazione con l'A.S.D. Podistica Parabita.

Alle 13, spettacolo pirotecnico a cura della **Pirotecnica Napoletana** di Angelo Dario da Matino.

Alle 18, in piazza Regina del Cielo, **Avventura Missione Soccorso**, evento di sensibilizzazione a cura del **G.E.S., Gruppo Emergenza Salento**: i volontari del Gruppo Emergenza Salento ODV organizzeranno una super avventura per i piccoli soccorritori. I bambini potranno partecipare a un fantastico percorso a tappe pieno di attività divertenti e istruttive sul primo soccorso.

Alle 19,30, in piazza Regina del cielo, **lancio dei maxi palloni aerostatici devozionali** (a cura della Fam. Donadei).

Alle 21,30, in piazza Salvo D'Acquisto, il concerto de **Gli Avvocati Divorzisti (Tour 20venticinque)**.

Durante la serata, per le strade della festa, **spettacoli e parate itineranti, performer e artisti di strada**.

Nel corso della mattinata e, in serata, sulla cassarmonica in piazza Umberto I,

presterà servizio il **Premiato Storico Gran Concerto Bandistico Città di Lanciano – Gran Galà lirico-sinfonico-moderno**, diretto dal Cav. **Michele Milone**. A mezzanotte, lo spettacolo dei **fuochi d'artificio** a cura della **Pirotecnica Napoletana** di Angelo Dario da Matino e di **Spettacoli Pirotecnici** di Coluccia Pietro di Galatina.

Lunedì 26, sante messe in Basilica alle 7,30 e 9,30 (concelebrazione presieduta da **P. Francesco Ricci**, priore provinciale provincia domenicana San Tommaso d'Aquino"); in parrocchia, alle 8,30 (alle 9 traslazione del simulacro processionale) e alle 19

In mattinata, presterà servizio il **Gran Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano**.

Nel corso della serata, per le strade della festa, intrattenimento musicale a cura della **Music Wave Band**. Alle 19, nell'area eventi del parco Aldo Moro, la **Compagnia Teste di Legno** con "**Il Mondo di Oz**", spettacolo con pupazzi giganti e attori a vista.

Dalle 21,30, in piazza Salvo D'Acquisto, la **Luigi Bruno Mediterranean Psychedelic Orchestra & Friends** con ospiti: **Puccia, Cesko, Nandu Popu, Claudio Cavallo, Jali Papet, Giancarlo Pagliarlunga- Gioacchino De Filippo**.

Dalle 22, in piazza Umberto I, tributo ai Deep Purple con la band degli **Anewera Dying Purple**.

Martedì 27 maggio, al termine della santa messa delle ore 9,30, **lancio dei palloni devozionali e sparo della fiaccolata** (offerti dai Cavamonti).

ROMANO
COSTRUTTORI DAL 1970

MATINO



348 600 75 28

costruire76@gmail.com



TEKNOCAMBI
by OFFICINA SILVANO CATALDO
PARABITA

RISCOPRENDOCI IN UNA SCATOLA DI LATTA

Ri-Conoscenza, Relazioni, Partecipazione. Sulla scia di quelle luci del borgo e di una vecchia Fiat 500 parcheggiata, ricorderò sempre Specchia di sera con D. che cantava e si commuoveva...

➤ Come si racconta un modello culturale locale?

Impresa difficile, è assicurato.

Seguitemi attentamente nelle prossime righe per scoprire una realtà che vale la pena di essere raccontata attraverso la storia e soprattutto, attraverso l'esperienza personale. La mia.

Quella che ho avuto imbattendomi nella **Scatola di Latta**.

Perché non c'è modo migliore di rendere omaggio al lavoro di una comunità che abita i nostri luoghi e lavora affinché attraverso le relazioni umane, il cammino comune possa contribuire a rendere migliore la qualità della vita di chi abita la nostra terra.

RICETTA CONTRO LO SPOPOLAMENTO

➤ Per immergerci nella storia occorre partire da lontano.

Vito Teti, antropologo, nel suo saggio *La Restanza* (Einaudi, 2022) scrive: «Perché per restare, davvero, bisogna camminare, viaggiare negli spazi invisibili del margine».

Questo testo porta al centro del dibattito culturale i luoghi, le rovine, le case e le nuove strategie economiche, politiche ed etiche per ri-abitare i paesi.

Tratta temi come lo **svuotamento dei paesi**, l'**impoverimento del tessuto culturale**, la **scomparsa di tradizioni** religiose, culturali, culinarie, e registra allo stesso tempo, una maggiore attenzione *mediatica* ai **borghi**, al ritorno alle **origini**, ai **prodotti a km 0**, alle politiche pubbliche che, su scala nazionale e regionale, puntano sempre più ad una valorizzazione turistica.

Ma, attenzione! «Perché in questa "era del turismo", tale valorizzazione viene spesso intesa come un fattore capace di **riattivare i territori in spopolamento**, determinando in alcuni casi, processi di spettacolarizzazione che tendono ad omogeneizzarli secondo immaginari di "autenticità" attraverso cui, paradossalmente, è la loro "singolarità" a venir meno», avverte nel suo saggio **Gloria Toma**, architetto che si interessa di lentezza, mobilità sostenibile e rigenerazione urbana.

Avvertimento puntuale che dovrebbe far stare in campana tante associazioni e istituzioni del nostro territorio!

Ebbene, da queste riflessioni, sicuramente attuali in molti paesi del Salento, emerge chiara l'esigenza di pensare a forme diverse per riabitare i piccoli paesi. Tra queste forme diverse, ve ne sono alcune messe in atto da **La scatola di Latta**, associazione che organizza passeggiate civico culturali "inedite" nei paesini e nei paesaggi del Salento e del Meridione e promuove iniziative civico culturali coinvolgendo scrittori, imprenditori, musicisti, storici, anziani, bambini, artigiani e associazioni. «Promuoviamo eranza, relazioni e conoscenza. Custodiamo, inoltre, storie di restanze e partenze dal Mezzogiorno» si legge nella loro presentazione.

Gianluca Palma, di **Botrugno**, è il custode della Scatola di Latta che fonda nel 2010, per riscoprire e tutelare la memoria dei piccoli borghi. La Scatola lavora da tempo ormai nella direzione del cambiamento culturale sostenibile, rispettoso dell'identità territoriale e partecipativo, includendo tutti coloro che, a vario titolo, possono dare un contributo alla comunità. Tre parole: **Ri-Conoscenza, Relazioni, Partecipazione**.



LE INIZIATIVE IN... SCATOLA

➤ Sono questi i poli attorno cui gravitano le iniziative della Scatola di Latta. Penso a quando ho chiamato Gianluca.

Gli ho chiesto quali fossero le loro iniziative e la sua risposta è durata 20 minuti! Ne vorrei citare alcune: **Daimon - A scuola per restare** che, nel 2025, lancia 20 gruppi regionali per creare connessioni e ampliare reti con lo scopo di costituire un archivio e una mappa nazionale degli **agricoltori, agitatori culturali, sarti di comunità ed artigiani dell'immaginario**; **Fare Sud** che mira a costituire un **atlante delle esperienze civiche e culturali che abitano il Meridione d'Italia**, progetto editoriale collettivo promosso dalla Scatola di Latta e dalla casa editrice *Scrivere Poesia*; le **Passeggiate Comunitarie** declinate su vari temi come "A spasso con il Sindaco", "Passeggiate nei cimiteri", "Viaggio in littorina", ecc.; le **Cene Comunitarie** a tema; **Le tesi del Salento** (archivio per custodire e mettere in circolo i lavori di tesi) e **Spaesario salentino, pillole di geografia emotiva** legata ai luoghi, alle storie e alle persone della provincia leccese.



Si nota una forte relazione tra l'atto del camminare e quello di fare poesia perché, spiega Gianluca, «camminare un paesaggio significa viverlo, abitarlo. Riappropriarsi di un luogo e viverlo intensamente attraverso l'aiuto della poesia, oltre che del cammino, si ripercuote in maniera positiva sul nostro paesaggio interno; abitare bene se stessi fa abitare bene i luoghi».

Incuriosita dunque, dalla sua personalità vulcanica che si esprime nel medesimo modo in cui pensa, velocemente con una mole non indifferente di contenuti e il sorriso... negli occhi, decido di partecipare a **Perdersi con degli (s)conosciuti a Specchia**.

LA RIVOLUZIONE DEGLI ARTIGIANI

➤ Una passeggiata sì, ma un po' diversa: niente mappe, niente fretta, solo passi leggeri e curiosità.

Si parte senza sapere troppo, insieme a persone mai incontrate prima, lasciandosi guidare dai vicoli, dai panorami e da quello che succede lungo il cammino. Ci ritroviamo tutti da **Rivoluzione Concept Store** e incontriamo **Raffaella**, la proprietaria.



Una giovanissima donna che ha deciso di **restare** e che, dal 2018, con qualche sacrificio e, soprattutto, con tanta determinazione, **unisce nel suo negozio il lavoro di ben 36 artigiani**, tutti giovanissimi e salentini, in un nuovo modo di intendere il lavoro, ossia un modo familiare.

E familiare è la scatola che abbiamo trovato fuori dal suo negozio, su una panchina, in cui tanti fogli piegati come aeroplani contenevano poesie che potevamo prendere e portare con noi durante il percorso.

Si parte: passi su strade illuminate da catene *simil âgé* che ora vanno di moda nei borghi e che ci riportano agli anni *Cinquanta*.

Soste in cui sono state lette le poesie donateci da Raffaella. Ancora passi e parole di antiche botteghe e mestieri che un tempo popolavano il borgo di Specchia. Di nuovo soste, in cui uno degli (s)conosciuti ha voluto condividere con tutti noi alcune righe di Antonio Verri che ben interpretavano le riflessioni del momento. Poi, l'incontro fortuito con **D., novant'anni ed ex falegname**, che ci ha portato a vedere dove un tempo sorgeva la sua bottega.

D. ha fatto però di più: ci ha accompagnato su e giù per i vicoli di Specchia, ci ha regalato ricordi della sua giovinezza e della sua famiglia: voleva fare il musicista. Quando era giovane, durante le feste del paese, ammirava estasiato la banda che suonava e sognava, un giorno, di farne parte.

Purtroppo, le condizioni familiari non glielo hanno permesso e, dopo anni di bottega, D. è diventato un bravissimo artigiano.

Molti portoni dei palazzi storici nel borgo di Specchia sono stati restaurati da lui.

La passione per la musica però, non è mai scomparsa: D. ama cantare e canta ancora.

Per noi ha intonato *Nessun Dorma* mentre ci accompagnava per le strade della sua Specchia, fino a quando, si è sentito male. Un mancamento da cui si è poi ripreso.

Ma, più che un moto energetico dovuto alla passeggiata e ai suoi novant'anni, forse D. non ha retto l'emozione di fare parte di un gruppo, di essere ascoltato e di fare da guida turistica per noi. Dopotutto, D. alla sua età non ha più né moglie né figli. Un amico resta, «ancora vivo» dice lui.

Atteso il 118 che ha aiutato D., Gianluca e un gruppo di (s)conosciuti lo hanno riaccompagnato a casa in auto, ancora spaventati ma contenti che stesse bene.

QUEL CHE RESTA

➤ Forse il senso di questa passeggiata doveva essere questo. Donare qualcosa a D. come lui l'ha donata a noi con i suoi racconti autentici e la sua *verve*.

Una passeggiata lenta, abbiamo detto all'inizio. Nella lentezza abbiamo avuto l'opportunità di concentrarci sulle persone. Come ci siamo riusciti? Attraverso l'aiuto di Gianluca e della poesia che ci hanno connessi. Quando sono andata via, la mente vagava.

Sulla scia di quelle luci del borgo e di una vecchia *Cinquecento* parcheggiata ai piedi di un palazzo, ricorderò sempre Specchia di sera con D. che cantava e si commuoveva, ascoltando, sommessamente e con rispetto, le parole di **Antonio Verri** sull'amore per questa terra.

Sefora Cucci



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

FRANCESCA E GIOVANNI Una storia d'amore e di mafia

Dal 15 maggio

Drammatico - Italia - 110'

Un film di Simona Izzo e Ricky Tognazzi. Con Ester Pantano, Primo Reggiani, Anna Ferruzzo, Giovanni Arezzo. Racconta la storia d'amore tra **Francesca Morvillo e Giovanni Falcone**, uniti nel coraggio e nella lotta alla mafia fino alla strage di Capaci. *Palermo, 1979. La sostituta procuratore presso il tribunale per i minorenni Francesca Morvillo vede arrestato un suo ex alunno che ha ucciso il padre. È sposata con un giurista, ma di lì a poco incontrerà l'uomo del destino, il giudice istruttore Giovanni Falcone. L'attrazione è immediata, non solo personale.*



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC
HIT SINGLES
in Italia

- FRANCO 126 E GIORGIO POI
Nottetempo
- ACHILLE LAURO
Amor
- ANNALISA
Maschio

in Europa

- ED SHEERAN
Azizam
- LIZZO
Love in real life
- MILEY CYRUS
End of the world

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

TROVA I GALLETTI

Martedì 20 maggio, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 20 maggio dalle 9,30

L'OROSCOPO

 ARIETE La luna non è più nervosa e riuscirà a regalarti serenità e, alle coppie, una migliore disponibilità in amore. I single andranno incontro a situazioni positive e favorevoli	 TORO I pianeti garantiscono un buon andamento ma il vostro carico di lavoro è particolarmente eccessivo. Cercate di organizzare al meglio i compiti da svolgere	 GEMELLI Le temperature si alzano non solo dal punto di vista climatico, anche per quanto riguarda la vostra relazione, breve o duratura che sia, che diventerà bollente di passione	 CANCRO Vi attendono settimane di benessere psico-fisico. Ne goveranno la vostra attività professionale e chi condivide la vita o solo il letto con voi. Picchi di buonumore e di allegria
 LEONE Le stelle suggeriscono di mantenere la calma, di usare razionalità per superare i momenti di tensione. Con un pizzico di impegno, potreste rendere tutto un po' più semplice	 VERGINE I movimenti dei pianeti porteranno una certa instabilità nei rapporti con il partner ma si tratterà di un periodo passeggero che verrà superato senza eccessivi problemi	 BILANCIA Nelle giornate più calde potreste essere spossati e talvolta stanchi, prendovela anche con chi non lo merita. Cercate di rimettervi in forze e fate una corretta alimentazione	 SCORPIONE Sembra essere tornato il sereno e state ritrovando il vostro equilibrio. Le belle giornate vi mettono di buonumore ma non lasciatevi sopraffare dalla pigrizia...
 SAGITTARIO La ruota della fortuna sembra avere simpatie per voi, regalandovi occasioni d'oro! Attenzione, però, quest'ultimo scorcio di maggio, potrebbe nascondere brutte sorprese	 CAPRICORNO Clima tranquillo e sereno ma gli astri consigliano un po' di riposo. Concedetevi, dunque, qualche giorno di tranquillità, da dedicare al benessere del corpo e della mente	 ACQUARIO Tutto sembra scorrere nel migliore dei modi ma la ruota della fortuna, ahioi, sta girando. Giocate bene le vostre carte per non perdere quello che state inseguendo da tempo	 PESCI Continua a risuonarvi nella mente "Cuoricini", il tormentone dei Coma Cose. Lo splendido aspetto di Giove, in effetti, vi aiuterà a risolvere un problema annoso con il partner

dal 17 al 30/5

IL FUTURO è SOLARE



Kit solare termico

3 collettori solari
+ 300 litri di accumulo
+ 3 anni di manutenzione

€ **390** + IVA

Sopralluogo e installazione inclusa
RISPARMIO GARANTITO

 Prenota il tuo kit

389 9181259



Non
Conventional
House



Poggiardo (LE)